

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



### **TRIENNIO 2019-2022**

#### PIANO OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

Stesura del Collegio Docenti del 30 novembre 2018 Delibera del Consiglio di Istituto n. 115 2018-19 dell'11 dicembre 2018



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### **PRESENTAZIONE**

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA:**

SEDI: "ARRIGO GREGNANIN" VIA DANTE, 13

45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 22919

"ARCOBALENO" LOC. CENGIARETTO, 34

45011 ADRIA (RO) Tel e Fax 0426 22262

"FRANCESCO BOTTONI" VIA BONAMICO, 8

45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 44543

#### **SCUOLE PRIMARIE:**

SEDI: "VITTORINO DA FELTRE" VIA UMBERTO I, 18

45011 ADRIA (RO) Tel. 0426 21179 Fax 944099

"GIOVANNI PASCOLI" VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8

45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 21115

"SAN GIOVANNI BOSCO" VIA DON MINZONI,

45013 BOTTRIGHE (RO) Tel. e Fax 0426 43293

"DANTE ALIGHIERI" VIA DANTE, 5

45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 44090

#### SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:

SEDI: "MARINO MARIN" VIA S. FRANCESCO, 31

45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 21432

"LEONARDO DA VINCI" VIA DANTE, 5

45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 992084

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Pasello Osvaldo

**DIRETTORE SS.GG.AA.:** Pezzolato Emanuela

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: Beltramini Marcello, Uccellatori Maria Cristina,

Ferrari Riccardo, Berti Renata, Granata Andrea

#### ORARIO UFFICI AMMINISTRATIVI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 8:30 e dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

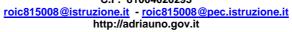
Sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Martedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

#### SEDE AMMINISTRATIVA

Via Umberto I, 18 - 45011 ADRIA (RO) Tel . 0426 21179 Fax 0426 944099







#### LE NOSTRE SCUOLE

ALUNNI a. s. 2018-2019 TOTALE CLASSI

Scuola dell'Infanzia		
"A. Gregnanin" Adria	60	3
Scuola dell'Infanzia		
"Arcobaleno" Adria	44	2
Scuola dell'Infanzia		
"Bottoni" Com. Papozze	41	2
Scuola Primaria		
"Vittorino da Feltre" Adria	224	11
Scuola Primaria		
"G. Pascoli" Adria	132	7
Scuola Primaria		
"S. G. Bosco" fraz. Bottrighe	73	5
Scuola Primaria		
"D. Alighieri" Com. Papozze	59	3+1 pluriclasse
Scuola Secondaria I grado		pruriciasse
'M. Marin" Adria	187	9
Scuola Secondaria I grado		
"L. da Vinci" Com. Papozze	71	3

Alunni con disabilità	27
Alunni stranieri	114

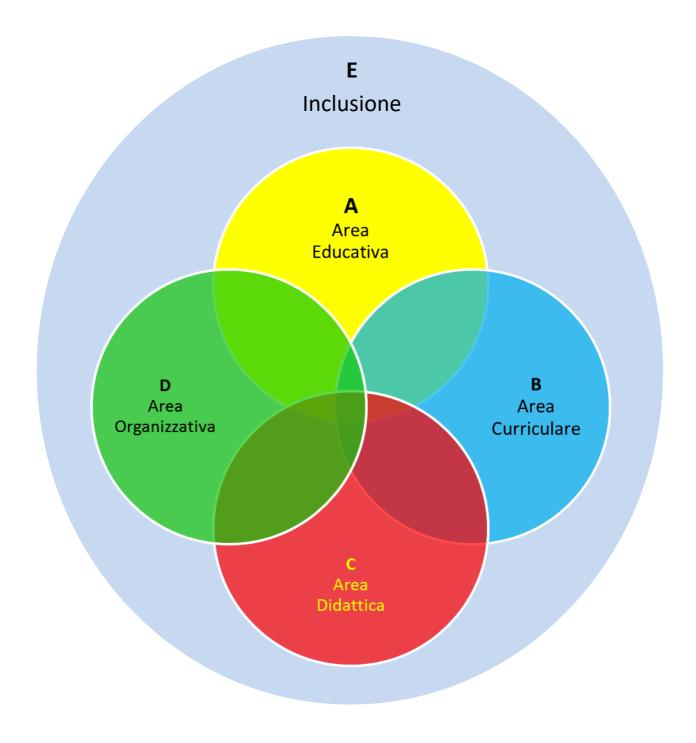






#### MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo della Scuola viene di seguito illustrato seguendo lo schema qui riportato.





#### 

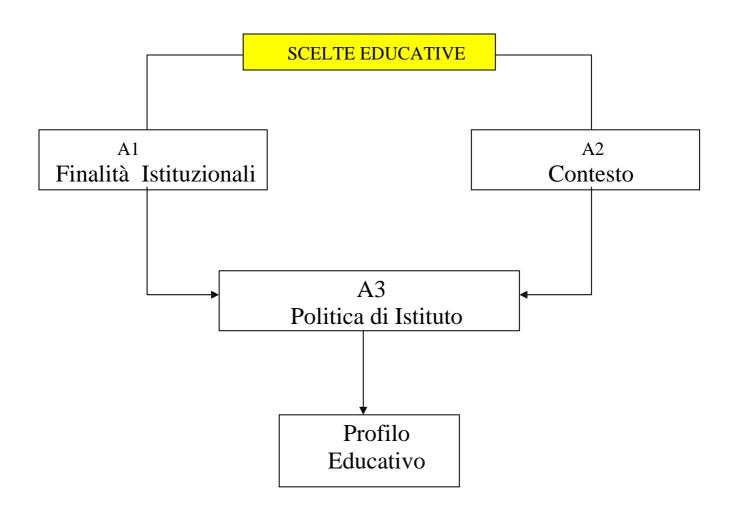
roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



A

#### AREA EDUCATIVA

Le scelte educative della Scuola nascono, nel rispetto delle finalità istituzionali, dalla lettura del contesto territoriale, filtrate dalla cultura interna di questa Scuola che si è andata consolidando con gli anni.





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



A1

#### Finalità Istituzionali

Le finalità istituzionali sono contenute:

- 1. nella Costituzione Italiana (artt. 3-30-33-34)
- 2. documento "Indicazioni per il Curricolo" di cui al D.M. 31.7.2007
- 3. nel Regolamento per l'Autonomia Scolastica

#### Costituzione Italiana

- Articolo 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...
- Articolo 30. E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...
- Articolo 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole Statali per tutti gli ordini e gradi...
- Articolo 34. La scuola è aperta a tutti....

Regolamento dell'autonomia (dall'1 settembre 2000) D.P.R. 275 dell'8/3/99



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



A2

#### **IL CONTESTO**

#### IL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO è frequentato da alunni appartenenti a due realtà comunali diverse:

- 1) Adria con le frazioni di Bottrighe
- 2) Papozze

#### Mappe di comunità

#### a) Ambito territoriale

Adria: il tessuto socio-culturale è simile ovunque nel territorio. Come il resto del territorio basso polesano, Adria si connota per la prevalente vocazione agricola, ma è stata finora anche il centro – polo dei settori secondario e terziario del Delta del Po; oggi si tenta di superare la crisi di tale ruolo per mezzo della rivalutazione territoriale ed economica operata dall'Ente Parco del Delta del Po. E' zona fortemente urbanizzata nel centro e di grande interesse storico-archeologico.

**Bottrigh**e: ubicata sulla riva sinistra del Po, frazione del comune di Adria, è sufficientemente strutturata per quanto riguarda i servizi, all'incrocio di due arterie importanti l'Eridania e la Transpolesana in corso di completamento..

**Papozze**: è ubicata sulla riva sinistra del Po con collegamenti stradali con Adria e Rovigo; adeguati i servizi pubblici.

In entrambi i comuni è in costante aumento la presenza di extracomunitari.

#### b) Ambito demografico

Adria: la situazione demografica è in lieve aumento. Presenta una certa mobilità legata al pendolarismo verso i poli industriali limitrofi. E' centro culturale e sede di scuole di ogni ordine e grado; vede la presenza di studenti pendolari provenienti dal basso Polesine e, per l'Istituto professionale e per i servizi alberghieri, da buona parte della provincia e zone limitrofe.

Papozze: alto tasso di invecchiamento e basso indice di natalità; livello di istruzione medio



#### 

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### c) Ambito attività produttive

**Adria:** è un centro prevalentemente ad economia agricola con presenza di attività artigianali; ben sviluppato è il settore terziario .

**Papozze:** le attività sono ripartite nei vari settori anche se prevale quello primario.

#### d) Ambito dei servizi

**Adria:** i servizi socio-educativi-culturali sono abbastanza diffusi sul territorio. Sono carenti però i poli di aggregazione giovanile tranne alcuni gruppi associativi di tipo religioso e sportivo. Prevalgono attività commerciali di tutte le tipologie.

**Papozze:** i servizi socio-educativi sono presenti e adeguati alle esigenze della popolazione. I servizi ricreativo-culturali sono sufficientemente presenti.

#### e) Ambito antropologico

**Adria:** grande consapevolezza delle origini etrusche, grandi aspettative dei genitori nei confronti della scuola; la comunità è sensibile vero gli anziani.

**Papozze:** la comunità è sensibile ai bisogni delle persone piú svantaggiate ed in particolare verso gli anziani.

#### f) Ambito psicologico

Adria: la gente è particolarmente sensibile verso l'estraneo e lo straniero, numerose le associazioni di volontariato.

**Papozze:** la scuola è vista come presenza di rilievo nel territorio e riveste un ruolo educativo, non solo culturale ma anche socializzante, anche per l'accoglienza dei bambini stranieri.

# Queste mappe di comunità sono state elaborate da gruppi di lavoro dell'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO.

Dalla lettura di queste mappe di Comunità la Scuola ha cercato di trarre delle indicazioni per la programmazione educativo - didattica d'Istituto e delle singole discipline di insegnamento.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



A3

#### POLITICA DI ISTITUTO

#### **MISSION**

#### Idea di scuola

...In tal scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

#### Idea di persona

...Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei estetici, etici, spirituali, religiosi.

#### Rapporto scuola-famiglia

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

da "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" di cui al D.M. 31/7/2007

Da tutto ciò l'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO si pone i seguenti obiettivi educativi:

- 1. Rispetto della unità psico-fisica del bambino
- 2. Centralità educativa della corporeità del bambino
- 3. Funzione educativa dell'esempio
- 4. Atteggiamento di ricerca
- 5. Educazione all'impegno e al senso di responsabilità
- 6. Rilevanza del gruppo
- 7. Identità ed autonomia: operare scelte personali ed assumersi responsabilità
- 8. Orientare: fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita
- 9. Convivenza civile: coesistere, condividere, essere corresponsabili.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### POLITICA PER LA QUALITA'

L'ISTITUTO promuove, attraverso i percorsi formativi, l'IDEA DI QUALITA' come "tensione continua" verso il miglioramento delle pratiche organizzative, didattiche e di formazione del personale.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO, all'interno delle Norme Istitutive e del Piano della propria Offerta Formativa, intende offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad essa si riferiscono.

Per fare questo si propone di:

- favorire lo sviluppo delle capacità di ciascun studente
- offrire a chi frequenta la scuola gli strumenti utili per acquisire conoscenze e abilità coerenti con le Indicazioni Nazionali del 2012
- consentire a chi frequenta la scuola il raggiungimento delle conoscenze e abilità utili per il proseguimento degli studi

#### La Scuola quindi garantisce:

- l'efficienza del servizio e il continuo aggiornamento del personale ad esso preposto favorendo in ogni settore il sistema di responsabilità e qualità;
- l'efficacia nell'azione didattica seguendo le procedure che più rispondono a queste finalità;
- l'adeguatezza dell'ambiente in cui viene svolto il processo di insegnamento/apprendimento individuando ogni accorgimento utile per l'efficace e sereno svolgimento della giornata di studio.

La scuola stabilisce i seguenti obiettivi:

- a) orientare le azioni del proprio personale considerando bisogni e attese degli studenti, delle famiglie e del territorio, valutandone il grado di soddisfazione per trarre indicazioni per il miglioramento continuo;
- b) mantenere fermo l'orientamento verso risultati di apprendimento crescente per i nostri allievi,

da promuovere in misura sostanziale il successo formativo;

- c) realizzare le condizioni per promuovere il coinvolgimento degli operatori scolastici e la piena valorizzazione dell'esperienza personale, attuando le giuste sensibilità e formando le competenze necessarie per garantire l'affidabilità del servizio offerto in tutti i suoi aspetti;
- d) riservare attenzione costante alla qualità della nostra offerta formativa, definendo compiti e responsabilità all'interno dell'istituto;
- e) riconoscere nei rapporti con il territorio, un ambito per raccordi e sinergie formative, considerando il confronto con altre scuole una ricerca per un miglioramento continuo del servizio scolastico;
- f) favorire relazioni positive fra gli ATA e le altre componenti (DS, enti locali, famiglie, insegnanti
- e alunni) considerando bisogni ed attese.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



# PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### **Premessa**

In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie "competenze".

L'Istituto Comprensivo Adria Uno, nella prospettiva tracciata dalle indicazioni per il curricolo e dai documenti relativi al Regolamento di innalzamento dell'obbligo scolastico, promuove la formazione armonica ed integrale della persona nell'ottica del **cittadino competente** capace di "partecipazione" e di "appartenenza" alla vita della comunità sociale.

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo Adria Uno si fonda su alcuni pilastri riconosciuti anche a livello internazionale:

- 1. **Imparare a conoscere**: valorizzazione dell'alunno nella sua dimensione di soggetto che costruisce gli strumenti fondamentali per diventare autonomo e responsabile del proprio apprendimento;
- 2. **Imparare a fare**: valorizzazione della dimensione educativa della conoscenza che consente ad ogni alunno di agire con successo nelle diverse situazioni;
- 3. **Imparare ad essere**: valorizzazione della singolarità culturale di cui ogni alunno è espressione nel processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
- 4. **Imparare a stare con gli altri**: valorizzazione delle dimensioni sociali e relazionali che si configurano nell'attuale società del cambiamento quali variabili fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (comunicare, cooperare, costruire insieme nel rispetto delle posizioni di ognuno).

#### LA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

In linea con le indagini internazionali sugli apprendimenti di base (OCSE-PISA) e con le acquisizioni più recenti della psicologia dei processi di apprendimento, la progettualità dell'Istituto si definisce intorno ai seguenti ambiti operativi:

- 1. potenziamento delle abilità di base e prevenzione precoce delle difficoltà di apprendimento (training fonologici, metafonologici, laboratorio in alternativa a linguaggio);
- 2. valorizzazione dei linguaggi espressivi (musica, teatro, corporeità);
- 3. valorizzazione del territorio locale e delle sue vocazioni;
- 4. sviluppo della cittadinanza consapevole;
- 5. prevenzione del disagio e promozione dei corretti stili di vita (prevenzione fumo, uso sostanze, alimentazione);
- 6. sviluppo delle abilità di base per l'accesso ai saperi del 2° ciclo (latino);
- 7. supporto dell'inclusione degli alunni diversamente abili e con cittadinanza non italiana.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Finalità

- 1. Sviluppo integrale ed armonico della personalità del bambino nei suoi aspetti cognitivi, linguistici, motori, sonori ed emotivi.
- 2. Costruzione dell'identità individuale e sociale.
- 3. Sviluppo delle autonomie personali e sociali unitamente alla disponibilità ad interagire in contesti buoni e diversificati.
- 4. Sviluppo del senso di cittadinanza attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e il riconoscimento del punto di vista dell'altro.

#### Competenze promosse nel bambino

1. Sperimentare con efficacia le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e relazionali.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### Finalità

- 1. Imparare a conoscere se stesso per sviluppare senso di autonomia, sicurezza e consapevolezza.
- 2. Sostenere lo sviluppo egli apprendimenti di base come primo esercizio del diritto di cittadinanza.
- 3. Sostenere lo sviluppo integrato delle dimensioni cognitive, linguistiche, emotive e sociali del bambino.
- 4. Sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati.
- 5. Maturare comportamenti adeguati al rispetto, alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente
- 6. Sostenere il progressivo accesso alle discipline attraverso un percorso di graduale passaggio dal pre-disciplinare al disciplinare.

#### Competenze promosse nel bambino

Saper esprimere e comunicare in modo chiaro e corretto le proprie idee nei diversi contesti e dimensioni relazionali utilizzando gli alfabeti di base.

#### **SCUOLA SECONDARIA**

#### Finalità

- 1. Riconoscere e gestire i diversi aspetti della proprio esperienza motoria, emotiva, cognitiva e relazionale, consapevoli, in relazione all'età, della loro interdipendenza.
- 2. Abituarsi a riflettere con spirito critico ed avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare azioni e comportamenti individuali e sociali.
- 3. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità riuscendo ad immaginare e progettare il proprio futuro.
- 4. Maturare la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino.
- 5. Essere disponibile ad un rapporto di collaborazione con gli altri e di accettazione del diverso.
- 6. Utilizzare con crescente efficacia le conoscenze e le abilità sottese ai linguaggi disciplinari proposti nel percorso formativo.

#### Competenze promosse nello studente

Saper utilizzare con efficacia in contesti variegati codici diversi per esprimersi e comunicare in modo autonomo e propositivo

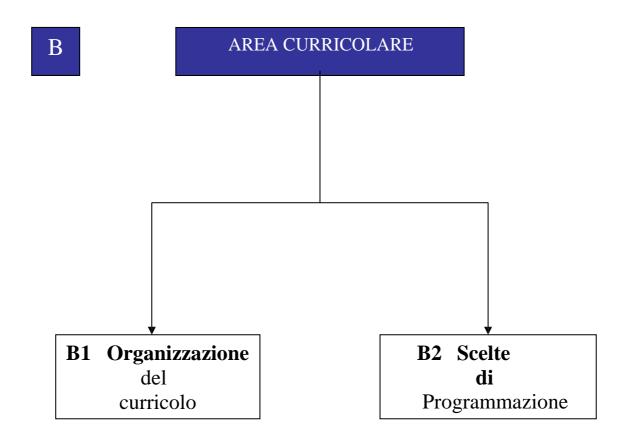


C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

http://adriauno.gov.it

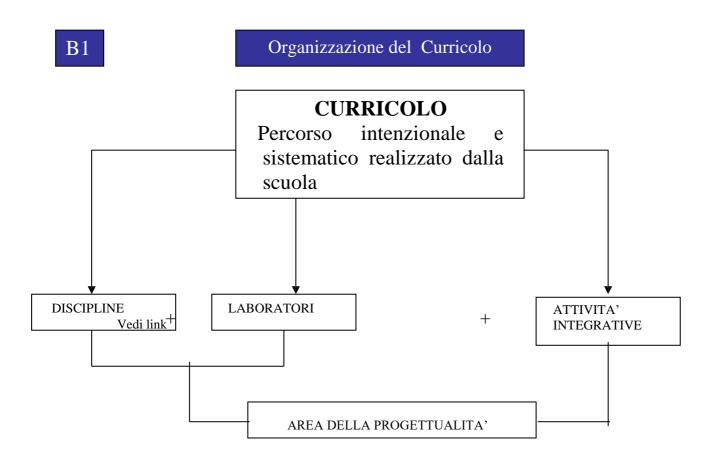












PROGETTI D'ISTITUTO:
PROGETTI DI PLESSO: scuola dell'infanzia
scuola primaria

PROGETTI di ogni CLASSE (vedi Contratto Formativo)







B2

#### Scelte di programmazione

Le scelte di programmazione di questa scuola seguono due direttrici fondamentali e complementari l'una all'altra:

Rogrammazione per competenze

Programmazione per progetti.

- PROGRAMMAZIONE PER COMPENTENZE: nella società della globalizzazione e della complessità, per affrontare le continue sfide senza sentirsi disorientati, è indispensabile possedere gli strumenti per affrontare l'imprevisto, per risolvere un problema in un contesto specifico o per svolgere una prestazione. I sistemi scolastici hanno assunto, come criterio di costruzione dei curricoli e come definizione dei risultati attesi, la definizione di competenze declinate secondo livelli di diversa padronanza. Il Collegio dei Docenti, dopo attento esame della normativa vigente e grazie a percorsi di confronto e formazione fatti negli anni scolastici precedenti, intende potenziare la didattica per competenze con particolare attenzione per le competenze di cittadinanza.
- PROGRAMMAZIONE PER PROGETTI: la progettazione viene intesa come "attività" esplorativa e costruttiva volta alla ricerca, alla definizione e alla soluzione di problemi. E' quindi un processo di indagine della realtà allo scopo di ridurre l'ambiguità e l'inadeguatezza di una pura programmazione per obiettivi, che non risolve i punti di criticità insiti in ogni sistema. Pertanto programmazione per progetti significa la messa in atto di strategie d'azione per produrre le soluzioni più significative tra le varie possibili.

#### La programmazione sarà:

- MODULARE: prevede la scelta di un autonomo nucleo tematico organizzatore, rispetto al quale si articolano temi, sequenze e progressioni delle operazioni cognitive degli studenti, che, partendo dalla padronanza di capacità di base, giungeranno a padroneggiare conoscenze e competenze via via più complesse.
- PLURIDISCIPLINARE: prevede la convergenza di abilità proprie di più discipline, utili e necessarie metodologicamente in una visione giustapposta (ma non necessariamente integrata).
- INTERDISCIPLINARE: prevede modalità di cooperazione tra diversi insegnamenti per un accordo su obiettivi, metodi, contenuti, strumenti in vista di un approccio culturale alla realtà più motivato e concreto volto all'occupazione di un sapere articolato e insieme unitario.
- DI SUPPORTO/SVILUPPO/APPROFONDIMENTO: prevede la individualizzazione di itinerari di apprendimento come garanzia per l'alunno di effettiva soddisfazione al diritto allo studio, cui deve corrispondere il dovere di impegnarsi per le promozioni di sé e per l'acquisizione di elementi culturali indispensabili.



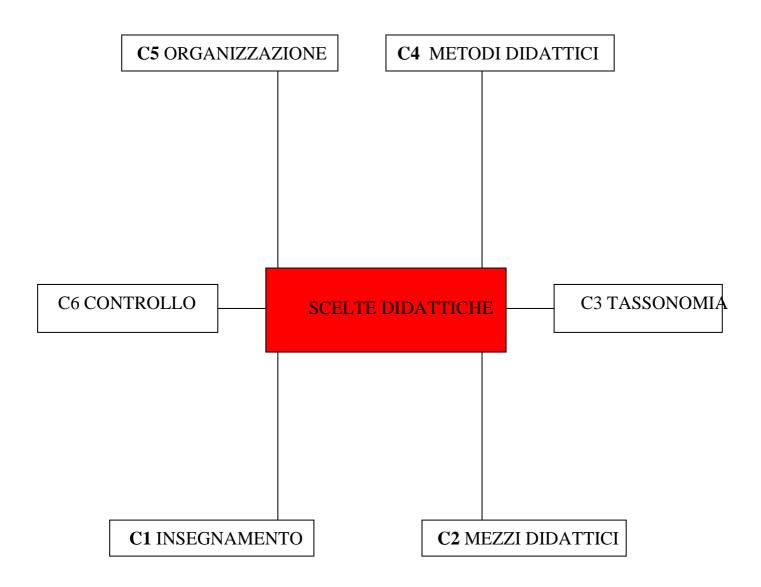






#### AREA DIDATTICA

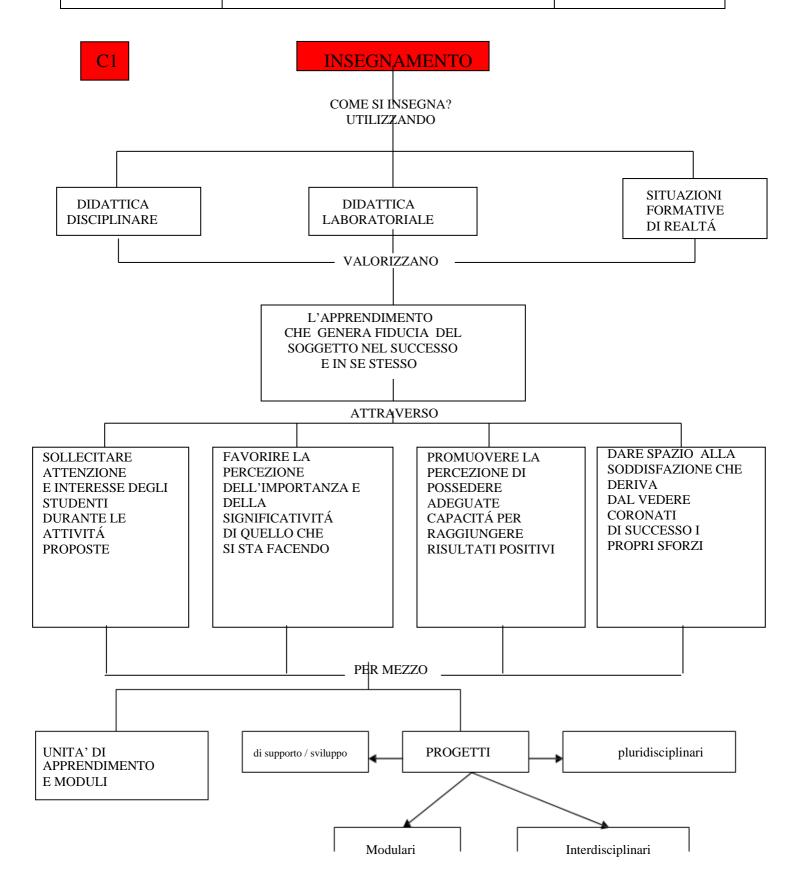
Le scelte didattiche sono caratterizzate dalle implicazioni contenute nel seguente grafico e di seguito illustrate:





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it













#### Mezzi didattici

UNITA' DI APPRENDIMENTO: intese come contenitori metodologici di azioni di apprendimento articolate e complete nella loro strutturazione interna così da poter essere tradotte nell'azione educativa scolastica.

Sono autosufficienti, godono di autonomia tanto da essere proposte in modo comprensibile e fruibile. Vanno collegate ad altre unità per strutturare così la disciplina.

.

MODULI: parte a sé stante, relativa a momenti significativi e altamente autonomi della disciplina in grado di far conseguire ben precisi obiettivi, verificabili e certificabili. Sono concepiti come "contenitori" da disporre nella sequenza che l'insegnante ritiene più idonea per suscitare interesse e motivazione nell'apprendimento. Si strutturano in prerequisiti, obiettivi, contenuti, metodi, verifiche e strumenti.

PROGETTI PLURIDISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI: progetti educativi le cui attività sono tenute insieme da un contenuto principale, capace di far scoprire le connessioni esistenti fra i vari concetti chiave dei singoli campi di esperienze. Si utilizza, per i primi, la conoscenza di abilità proprie di più discipline utili e necessarie metodologicamente in una visione giustapposta (ma non necessariamente integrata), per i secondi si utilizza la scelta di obiettivi formativi come momento significativo in cui il sapere diventa cultura.

SUPPORTO/SVILUPPO/APPROFONDIMENTO: progetti educativi volti a valorizzare le potenzialità di ogni alunno/ alunna in difficoltà di integrazione scolastica, utilizzando la gratificazione e la gradualità delle difficoltà da affrontare . Il progetto, se individualizzato, potrà acquisire le dimensioni di progetto di gruppo.

L'applicazione delle tassonomie permette di graduare l'interazione insegnamento/ apprendimento a misura individualizzata dell'alunno.



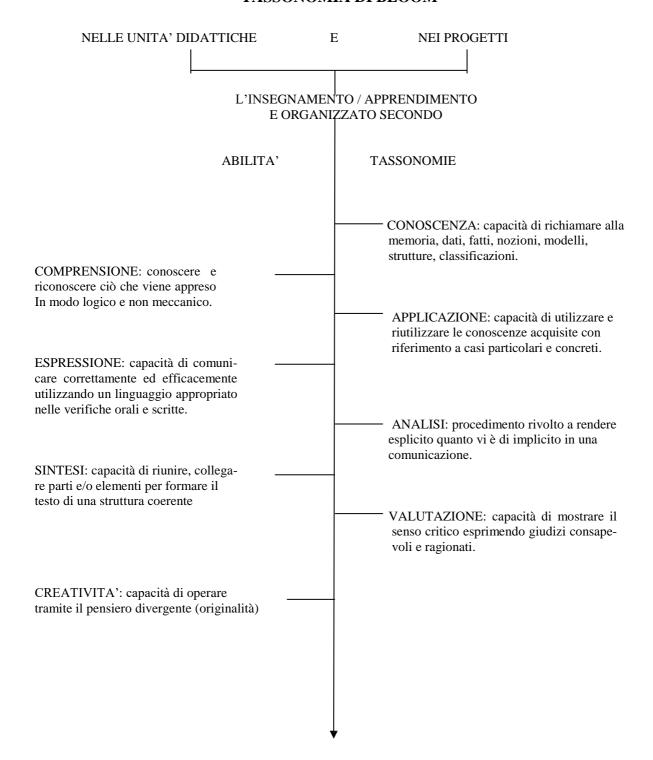
roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it





#### Tassonomia

#### TASSONOMIA DI BLOOM





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it







Sono il modo con il quale il docente organizza l'insegnamento secondo le esigenze degli alunni per il conseguimento di un obiettivo mediante contenuti e attività. Di conseguenza il metodo è correlato:

- all'insegnante
- all'alunno
- all'obiettivo
- ai contenuti.

Le tecniche che si utilizzano hanno valore in relazione all'obiettivo che esse intendono perseguire. E' per questo che si utilizzano:

- le lezioni espositive per comunicare informazioni;
- la ricerca per scoprire situazioni, relazioni;
- l'imitazione per far conseguire abilità tecniche;
- l'utilizzo di schemi, mappe, riassunti per far conseguire abilità di sintesi;
- l'utilizzo di ogni abilità insita in tutte le discipline per organizzare esperienze disciplinari più rilassanti, per facilitare i processi di apprendimento per alunni in difficoltà, per arricchire il sapere disciplinare con processi euristici ed organizzativi;
- il lavoro di gruppo e a classi/sezioni aperte per potenziare la capacità di relazionarsi agli altri e per imparare a lavorare insieme recuperando e/o consolidando competenze;
- il lavoro individuale per sviluppare e potenziare le abilità di concentrazione a riflessioni personali;
- l'uso di schede per verificare velocemente il possesso di certi apprendimenti;
- l'esposizione orale per sviluppare e potenziare le abilità logico-espressive;
- situazioni di realtà, ovvero contesti estranei alla scuola (soprattutto viaggi di istruzione, visite guidate ...), intese come esperienze del reale con cui si da valore al rendimento scolastico di insegnamento/apprendimento.
  - Infatti con l'esperienza di realtà gli alunni non si limitano ad un sapere di cui è testimone solo la scuola, ma si misurano in maniera formativa con il reale esterno;
- utilizzo di tecnologie
- attività di miglioramento e potenziamento riservate ad alunni con particolari difficoltà, partendo dal saper fare già acquisito e procedendo in un rapporto di piccolo gruppo o individualmente con esperienze tassonomiche.;
- attività di supporto: riservate ad alunni che presentano svantaggi di apprendimento; e che vengono seguiti con interventi individualizzati, mirati alla soluzione specifica dei loro problemi, in un rapporto uno a uno o di piccolo gruppo;
- attività di sviluppo indirizzate agli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi e necessitano di approfondimenti dei saperi di base;
- attività pluridisciplinari: è un metodo di insegnamento/apprendimento con convergenza di abilità
- proprie di più discipline;
- attività interdisciplinari: è un metodo di insegnamento/apprendimento di abilità proprie di discipline diverse integrate nella ricerca di un comune obiettivo formativo;
- potenziamento delle eccellenze tramite progetti di arricchimento, certificazioni, concorsi.









# Organizzazione

CLASSI	ORARIO	FISIONOMIA
SCUOLA DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 (ore 16,00 per la Scuola dell'Infanzia "Bottoni" di Papozze)	<ul> <li>Dopo l'accoglienza mattutina negli angoli strutturati e la merenda con animazione musicale, i bambini, riuniti in gruppo/sezione e/o gruppo omogeneo per età, vivono esperienze educativo-didattiche volte a raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.</li> <li>Vengono attuati percorsi di arricchimento didattico inerenti a: motricità, biblioteca, momenti didattici decentrati (uscite, visite guidate), interventi di esperti esterni. I bambini più grandi, inoltre, lavorano anche su percorsi di: competenza metafonologica, competenza logico-matematica, approccio all'informatica e alla lingua inglese.</li> </ul>
SCUOLA PRIMARIA	"G. PASCOLI": orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore12,30 dal lunedì al sabato. "S.G. BOSCO" BOTTRIGHE e "D. ALIGHIERI" PAPOZZE: dal lunedì al venerd dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con un rientro settimanale dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (il martedì per S. G. Bosco e il mercoledì per D. Alighieri). "VITORINO DA FELTRE": classi a tempo normale dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con un rientro settimanale dalle ore 14,00 alle ore 16,00 il mercoledì. Classi a tempo pieno dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.	La mattinata scolastica prevede una scansione oraria suddivisa in 4,30 ore per la sc. "G Pascolil' e di 5 ore per le sc. "S. G. Bosco" e "D. Alighieri"; l'intervallo viene attuato in un'unica soluzione in tutti i plessi.
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato per 30 ore di lezione settimanale curriculare.  Attività facoltativa extra-scolastica pomeridiana (attivata in base ai fondi disponibili).	Corsi pomeridiani di recupero e/o approfondimento delle materie di base secondo il bisogno e le richieste; corsi di preparazione all'Esame di Stato per gli alunni delle classi terze.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it





## Il Controllo

Ogni fase significativa del processo insegnamento / apprendimento deve essere seguita da un controllo costituito da tre momenti:

#### VALUTAZIONE diagnostica e prognostica





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



C6

Il controllo

Per il controllo è necessario stabilire:

- i livelli di apprendimento degli alunni in ogni classe,
- gli obiettivi formativi in termini di conoscenze e abilità
- il curriculum essenziale di ogni classe
- definizione di standard di apprendimento disciplinare (monitorate e misurate attraverso prove comuni d'istituto strutturate in sede dipartimentale)

Gli strumenti utilizzati sono:

- 1) questionari
- 2) prove strutturate
- 3) prove aperte
- 4) griglie di osservazione
- 5) esercitazioni
- 6) interviste
- 7) colloqui guidati e aperti

Gli obiettivi formativi e tutta l'attività d'Istituto vengono monitorati e verificati negli Organi Collegiali ai vari livelli:

- I Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe rilevano:
- 1. l'integrazione dell'alunno nell'ambiente formativo della scuola
- 2. i livelli di apprendimento in progress degli alunni
- 3. l'attuazione delle attività laboratoriali
- 4. lo stato d'avanzamento delle attività progettuali
- 5. il gradimento dell'utenza alunni/ famiglie tramite i rappresentanti di classe
- Le rilevazioni dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono oggetto di monitoraggio e verifica in Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto alla fine di ogni anno scolastico.

E' previsto di utilizzare per i monitoraggi e le verifiche i seguenti strumenti:

- schemi riassuntivi
- grafici
- statistiche
- questionari
- interviste



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### CRITERI UTILIZZATI PER VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale si esprime sugli **apprendimenti** e sul **comportamento**.

- ➤ Gli apprendimenti La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni si esprime tramite indicatori numerici che vanno da 1 a 10, adeguatamente declinati negli specifici descrittori disciplinari del primo ciclo. Dopo il decreto 62/2017 sia nella scuola primaria che in quella secondaria l'apprendimento è illustrato attraverso un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto, sia nel I che nel II quadrimestre.
  - Sono oggetto di valutazione le attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.
- Il comportamento. In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

## Nella Primaria: la valutazione finale (art. 3 decr. 62/2017)

- 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

# Nella Secondaria: Valutazione e validità d'anno (sempre da decreto 62/2017):

Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attivita' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



eccezionali, congruamente documentati, purche' la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Art. 6 decr. 62/2017 - Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non piu' discipline, il consiglio di classe ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal iscritto a verbale. consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

#### A. <u>MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</u>

- Tipologia di prove:
  - 1. **prove oggettive** ( test ) per controllare in un tempo ridotto l'acquisizione di conoscenze ed abilità;
  - 2. **prove orali e scritte a risposta aperta** per verificare conoscenze e abilità associate a capacità di comunicazione, organizzazione, rielaborazione, ecc.;
  - 3. **prove pratiche** ( esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, ...).
  - 4. Compiti di realtà, attraverso Unità di Apprendimento
- Correlazione tra tipo di prova assegnata e obiettivi da verificare:
  - 1. le prove sono in stretta connessione con le unità di lavoro;
  - 2. le prove prevedono una **gradualità delle difficoltà** proposte coerenti con gli obiettivi perseguiti, **commisurata ai livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica**;







- 3. **agli alunni** vengono **esplicitati gli obiettivi e i criteri di correzione** sulla base dei quali verrà valutato l'elaborato.
- Casi di individualizzazione/personalizzazione delle verifiche (per alunni con bisogni educativi speciali stabilizzati o temporanei):
  - 1. **alunni con disabilità**( prove in stretta correlazione al PEI )
  - 2. alunni di recente immigrazione (come definito nel PDP);
  - 3. **alunni con diagnosi di DSA** (secondo quanto stabilito nel PDP);
  - 4. **alunni in difficoltà di apprendimento con relazione clinica** (secondo quanto stabilito nel PDP);
  - 5. **alunni per i quali si è attivato un servizio di istruzione domiciliare** (secondo quanto stabilito nel progetto specifico);
  - 6. alunni in gravi difficoltà rilevate dal CdC, privi di relazione clinica.
- Casi di sospensione della valutazione:
  - 1. **assenze per lunghi periodi** ( malattie debitamente certificate, ritorno a Paesi di origine, nomadismo )
  - 2. **alunni di recente immigrazione** ( il C.D. delega il C.d.C./I la possibilità di decidere la sospensione della valutazione per alcune discipline, per il 1° quadrimestre per discipline che implicano l'uso della lingua italiana quale mezzo indispensabile per il processo di insegnamento/ apprendimento).
- Frequenza delle verifiche. v. PT
- **OF e Contratto formativo** ( decisione del C.D., su proposta dei Dipartimenti disciplinari)

#### B. VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Principi di riferimento



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



- 1. il **rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente** dai risultati degli altri alunni della classe;
- 2. per gli alunni con disabilità la valutazione sarà in riferimento agli obiettivi individuati nel PEI:
- **3.** per gli alunni di recente immigrazione, con diagnosi di DSA, con relazione clinica, la valutazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e definiti nel PDP;
- 4. nei casi di gravi difficoltà di apprendimento temporanea o con carattere di maggiore stabilità (individuate dal CdC), la valutazione terrà conto delle caratteristiche dell'alunno, dell'incremento di sviluppo rispetto alla situazione di partenza e dei livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata/grado di scuola di riferimento.
- Scale quantitative e qualitative usate
  - le rubriche valutative e la frequenza delle prove sono definite nei singoli dipartimenti disciplinari;
  - 2. quanto stabilito al punto precedente è riportato nel POF e nel Contratto Formativo
- Soglia di accettabilità dei risultati della classe

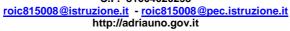
**Qualora più della metà della classe** abbia fallito uno o più obiettivi, la prova viene riproposta a breve distanza di tempo, dopo un'adeguata attività di recupero.

#### C. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

( è prioritario la valorizzazione della PERSONA)

- Chiarezza dell'esito
  - 1. per ogni indicatore il giudizio è accompagnato da notazioni;
  - 2. l'insegnante comunica un voto "complessivo" in base alle caratteristiche dell'alunno;
  - 3. i risultati delle "prove comuni" intermedie e finali sono comunicate ad alunni e genitori, secondo una valutazione in decimi che verifica il raggiungimento dei livelli soglia;
  - **4.** i **risultati delle prove di ingresso** non vengono comunicati ad alunni e genitori (servono per l'impostazione dell'attività didattica).







Spiegazione del risultato

Si esplicitano:

- 1. i contenuti assimilati;
- 2. ordine e concentrazione nel lavoro;
- 3. i progressi compiuti;
- 4. le difficoltà presenti.
- Indicazioni per il lavoro successivo

Il giudizio è accompagnato da indicazioni su come procedere nel lavoro di recupero



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### **NOVITA' DAL D.L. 62 / 2017**

#### DESCRIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

voto	conoscenze	abilità	Competenze
10	Conoscenza completa ed	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
	approfondita.	confronta le conoscenze, sa	acquisite soprattutto in
		elaborare dati e informazioni	funzione di nuove
		in modo critico, personale e	acquisizioni
		creativo; esposizione fluida,	
		ricca e personale	
9	Conoscenza ampia e	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
	completa.	confronta le conoscenze, sa	acquisite in modo
		elaborare dati e informazioni	significativo e responsabile
		in modo sicuro e personale;	
		esposizione fluida	
8	Conoscenza ampia	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
		confronta le conoscenze, sa	acquisite in modo
		elaborare dati e informazioni;	appropriato e responsabile
		esposizione sicura.	
7	Conoscenza appropriata.	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
		confronta in modo chiaro le	acquisite in modo opportuno
		conoscenze; esposizione	
		corretta.	
6	Conoscenza essenziale	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
		confronta sufficientemente le	acquisite in modo essenziale
		conoscenze; esposizione	
	Construction of the second of	essenziale.	THE STATE OF THE S
5	Conoscenza frammentaria e	Riconosce, analizza e	Utilizza le competenze
	confusa	confronta parzialmente le	acquisite in modo incompleto/impreciso
		conoscenze; esposizione	incompleto/impreciso
4*	Conoscenza lacunosa	incerta ed incompleta Riconosce, analizza e	Utilizza con fatica le
4	Conoscenza lacunosa	confronta scarsamente le	conoscenze acquisite in
		conoscenze; esposizione	situazioni nuove
		inadeguata.	Situazioni nuove
	1	maacguata.	

<sup>\*</sup>solo per la secondaria







#### GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI C	ON RELATIVI DESCRITT	ORI	
FREQUENZA	PARTECIPAZIONE E INTERESSE ALLE ATTIVITÀ CURRICOLARI	SOCIALIZZAZIONE E RAPPORTO CON GLI ALTRI	RISPETTO DELLE NORME DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO
Frequenza puntuale e assidua	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.  Interesse e partecipazione alle attività scolastiche costante e propositiva	Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto	Comprensione, promozione e rispetto delle norme disciplinari dell'istituto
Frequenza puntuale	Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.  Interesse e partecipazione alle attività scolastiche costanti	Relazioni corrette e rispettose in ogni contesto	Rispetto delle norme disciplinari dell'istituto
Frequenza costante	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.  Interesse e partecipazione alle attività scolastiche discontinui	Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto	Qualche episodio di infrazioni disciplinari annotate sul libretto o con richiamo verbale
Frequenza non sempre regolare	Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle attività scolastiche spesso inadeguati	Atteggiamento provocatorio e poco costruttivo con adulti e coetanei	Qualche episodio di infrazioni disciplinari annotate sul registro



C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it
http://adriauno.gov.it



Frequenza discontinua e/o saltuaria	Svolgimento irregolare delle consegne scolastiche.  Interesse e partecipazione alle attività scolastiche inadeguati	Atteggiamento non sempre collaborativo con adulti e coetanei	Mancata applicazione delle norme disciplinari dell'istituto con gravi annotazioni e richiami
Frequenza saltuaria	Svolgimento inadeguato delle consegne scolastiche.  Interesse e partecipazione alle attività scolastiche da ricostruire	Atteggiamento oppositivo e di disturbo con adulti e coetanei	Mancata applicazione delle norme disciplinari dell'istituto senza o con sospensione fino a 5 giorni senza ravvedimento



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### **DESCRIZIONE LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO E PROCESSI FORMATIVI**

Interesse, attenzione e partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante,
micresse, attenzione e partecipazione	partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte
	Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando
	attivamente alle proposte
	Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato
	alla partecipazione
	Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non
	è costante
	Manifesta interesse , ma la sua attenzione non è costante e va
	sollecitato a partecipare
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve
	termine.
	Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate
	attività
	Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo
	più costante e produttivo
	Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida
	un ruolo
	Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in
	modo discontinuo alle attività
	Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella
	partecipazione alle attività
	Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta
	ostacola la partecipazione dei compagni.
	Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle
	abilità possedute
Impegno	Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le
	discipline, sia a scuola che a casa
	Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma
	meno a casa
	Si impegna con costanza , ma non sempre in modo approfondito
	Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività
	proposte
	Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di
	applicazione superficiale
	Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in
	classe che a casa
	Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa
	Si impegna solo se sollecitato e controllato
	Si impegna solo se incoraggiato e gratificato
Autonomia e Modalità di lavoro (per le	Sa gestire il proprio materiale di lavoro
classi 1°/2° primaria)	
	È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale
	Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose



# 





	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle
	consegne e nei tempi stabiliti
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle
	consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi
	Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato
	indirizzato
	Porta a termine le attività richiedendo conferme durante
	l'esecuzione
	Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in
	maniera adeguata
Autonomia e Modalità di lavoro (per le	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e
classi 3° /4° / 5°primaria e secondaria )	proposte personali
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e
	produttivo
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre
	corretto
	Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e
	corretto
	Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date
	Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a
	termine i suoi lavori
	È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro
	Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo
	Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una
	guida costante
	Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a
	concentrarsi
	Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni
	date
	Si sa organizzare in situazioni molto semplici
	Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni
	date
	Lavora in modo frettoloso e impreciso
	Lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie
	produzioni
Progressione degli apprendimenti	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di
	apprendimento
	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di
	apprendimento
	Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di
	apprendimento
	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di
	apprendimento
	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di
	apprendimento
	La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata



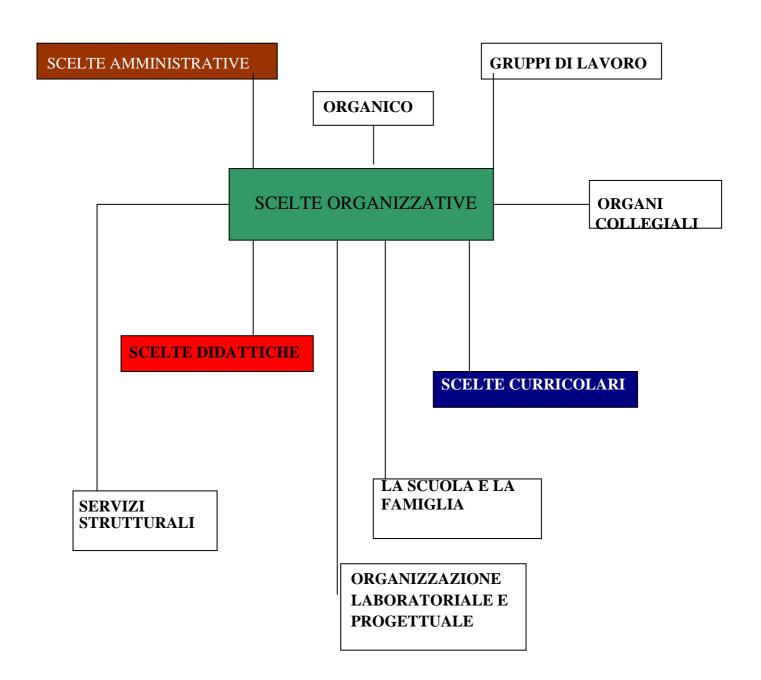
roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it





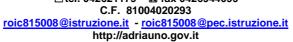
## AREA ORGANIZZATIVA

Rappresentano le azioni che la scuola mette in atto in funzione di scopi da conseguire, attraverso la distribuzione di compiti tra i soggetti, collegiali ed individuali, e la gestione delle relative risorse.





# ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO





# Gruppi di lavoro funzionali alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale

#### STAFF DIRIGENZIALE

**Coordinatore: Dirigente Scolastico** 

		unzioni Strumentali - Referenti Gruppi di Lavoro:	
$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Funzione	
1.	Pasello Osvaldo	D.S.	
2.	Pezzolato Emanuela	D.S.G.A.	
3.	Miotto Raffaella	1°Collaboratore Vicario - Autovalutazione d'Istituto	
4.	Bogoni Rita	2°Collaboratore - Autovalutazione d'Istituto	
5.	Ravara Sabrina	F.S. per l'Inclusione	
6.	Dirodi Chiara, Tumiati Laura, Trevisan Marika	FF.SS. Prevenzione delle Difficoltà di Apprendimento e DSA	
7.	Crepaldi Monica	F.S. Intercultura	
8.	Ghirelli Cinzia	F.S. Tecnologie Informatiche	
9.	Gnan Federica, Manfrini Chiara, Mantovani Nicoletta		
10.	Dirodi Chiara	F.S. Orientamento	
11.	Ravara Sabrina	Referente CTI Basso Polesine (I.C. Adria Uno capofila)	
12.	Tutto il personale	Sicurezza	
13.	Un plesso a turno	Referenti Dipartimento Scuola dell'Infanzia	
14.	Gnan Federica	Referente Dipartimento Lingua Italiana sc. primaria	
15.	Michielan Carla	Referente Dipartimento Matematica sc .primaria	
16.	Bogoni Rita	Referente Dipartimento Inglese sc .primaria	
17.	Sacchetto Monica	Referente Dipartimento Religione Cattolica sc .primaria	
18.	Celeghin Roberta	Referente Dipartimento Linguaggi sc. sec.	
19.	Ghirelli Cinzia	Referente Dipartimento Logico-Matematico sc. sec.	
20.	Osti Monica	Referente Dipartimento Lingue Comunitarie sc. sec.	
21.	Trombini Donatella	Referente Dipartimento Musica sc. sec.	
22.	Tessarin Maria Sandra	Referente Dipartimento Arte sc. sec.	
23.	Ranaudo Alessandra	Referente Dipartimento Tecnologia sc. sec.	
24.	Merlante Vittorio	Referente Dipartimento Educazione Fisica sc. sec.	
25.	Cantelli Paola	Referente Dipartimento Religione Cattolica sc. sec.	
26.	Temporin Paola Vice: /Antico Giulia	Fiduciario sc. infanzia "Gregnanin" Adria	
27.	Crocco Simonetta Vice: Cavazzini Annalisa	Fiduciario sc. infanzia "Arcobaleno" Adria	
28.	Rinaldi Erika Vice: Bego Anna	Fiduciario sc. infanzia "Bottoni" Papozze	
29.	Miotto Raffaella Vice: Bogoni Rita	Fiduciario sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
30.	Moretto Rosangela Vice: Portesan Paola	Fiduciario sc. primaria "G. Pascoli" Adria	
31.	Ruzza Laura Vice: Bordin Marcella	Fiduciario sc. primaria "S. G. Bosco" Bottrighe	
32.	Ferrigato Patrizia	Fiduciario sc. primaria "D. Alighieri" Papozze	





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it

	Vice: Manzolli Maria Gabriella	
33.	Pozzato Nausica	Fiduciario sc. secondaria di 1° grado "M. Marin" Adria
	Vice: Ferlini Mauro	
34.	Celeghin Roberta	Fiduciario sc. secondaria di 1°grado "L. da Vinci" Papozze
	Vice: Cecchetti Laura	

# REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Plesso	
1	Donà Danila/Ruberti Giuliana	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria	
2	Guarnieri Monica	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria	
3	Orlandi Tosca	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze	
4	Gnan Federica	Sc. primaria "Vittorino da Feltre"	
5	Portesan Paola	Sc. primaria "G. Pascoli"	
6	Ruzza Laura	Sc. primaria "S. G. Bosco" Bottrighe	
7	Manzolli Maria Gabriella	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze	
8	Ferlini Mauro/Pozzato Nausica	Sc. secondaria "M. Marin" Adria	
9	Martinello Francesca	Sc. secondaria "L. da Vinci" Papozze	

# COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE (tutti i docenti di sostegno) Coordinatore: F.S. Ravara Sabrina

Sau	Saorina		
$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Plesso	
1	De Martino Tiziana	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria	
2	Tumiati Laura	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria	
3	Roncon Raffaella	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze	
4	Rossi Maria Giovanna	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria e "Arcobaleno" Adria	
5	Ruzza Marzia	Sc. primaria "S. G. Bosco" Bottrighe	
6	Ravara Sabrina	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
7	Biasioli Mariachiara	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
8	Gentile Stefania	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
9	Bottin Laura	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
10	Vianello Paola	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria - "S. G. Bosco"	
		Bottrighe – "D. Alighieri" Papozze	
11	Bianco Maria	Sc primaria "Vittorino da Feltre" Adria	
12	Milani Giulia	Sc. primaria "G. Pascoli" Adria	
13	Benetti Maila	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze	
14	Ferlini Mauro	Sc. sec. "M. Marin" Adria	
15	Pozzato Nausica	Sc. sec. "M .Marin" Adria	
16	Cavalera Rosaria	Sc. sec. "M. Marin" Adria	
17	Bottin Francesca	Sc. sec. "M. Marin" Adria e "L. da Vinci" Papozze	
18	Spada Renzo	Sc. sec. "L. da Vinci" Papozze	
19	Fabian Maria Chiara	Sc. sec. "L. da Vinci" Papozze	
20	Ravarotto Elisa	Sc. sec. "L. da Vinci" Papozze	

# REFERENTI DI PLESSO PER L'INTERCULTURA Coordinatore: F.S. Crepaldi Monica

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Plesso
1	Callegaro Laura	Sc. infanzia "G. Gregnanin" Adria
2	Fonso Maria Rosaria	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria



#### 





3	Bego Anna	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze	
4	Bogoni Rita	Sc. primaria"Vittorino da Feltre" Adria	
5	Pizzo Maria Beatrice	Sc. primaria "G. Pascoli" Adria	
6	Ruzza Marzia	Sc. primaria "S. G. Bosco" Bottrighe	
7	Crepaldi Monica	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze	
8	Ferlini Mauro	Sc. secondaria "M. Marin" Adria	
9	Cecchetti Laura	Sc. secondaria "L. Da Vinci" Papozze	

# REFERENTI DI PLESSO PER LA CONTINUITA' Coordinatori: FF.SS. Gnan Federica (sc. infanzia-sc. primaria), Manfrini Chiara e Mantovani Nicoletta (sc. primaria-sc. secondaria di 1° grado)

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Plesso
1	Casellato Valeria	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria
2	Fonso Maria Rosaria	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria
3	Orlandi Tosca	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze
4	Gennari Maria Carla	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria
5	Cavicchio Marina	Sc. primaria "G. Pascoli" Adria
6	Ferro Antonella	Sc. primaria "S. G .Bosco" Bottrighe
7	Manzolli Raffaella	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze
8	Sigolo Rossella	Sc. secondaria "M. Marin" Adria
9	Celeghin Roberta	Sc. secondaria"L. da Vinci" Papozze

# PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E DSA: FF.SS. Tumiati Laura, Dirodi Chiara, Trevisan Marika

Gruppi di lavoro con docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria per i percorsi BIN, CMF E AC/MT e docenti del 1° ciclo per le azioni previste per gli alunni con DSA e per azioni di formazione

TEAM BULLISMO D'ISTITUTO: Sigolo Rossella, Pozzato Nausica, Ruzza Elena

F. S. ORIENTAMENTO senza commissione (per la sc. secondaria I grado): Dirodi Chiara

F. S. TECNOLOGIE INFORMATICHE senza commissione: Ghirelli Cinzia

RESPONSABILE C.T.I. (Istituto Comprensivo Adria Uno capofila per il Basso Polesine): Ravara Sabrina

REFERENTE BULLISMO DI ISTITUTO: Sigolo Rossella

REFERENTE SALUTE DI ISTITUTO: Pozzato Nausica

TUTOR NEOASSUNTI: Stefani Mariamarta – Celeghin Roberta – Osti Monica

## COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	
1	Pasello Osvaldo	Dirigente Scolastico
2	Ferlini Mauro	Docente sc. secondaria 1° grado







3	Antico Giulia	Docente sc. dell'infanzia	
4	Passadore Elena	Docente da nominare (disponibile)	
5	Voltan Veronica	Genitore da nominare (disponibile)	
6	Colombo Mauro	Genitore da nominare (disponibile)	
7		Membro esterno (professoressa	
		Rovigo)	

# ORGANO DI GARANZIA

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	
1	Pasello Osvaldo	Dirigente Scolastico
2	Mori Silvia	Genitore
3	Sarto Cristina	Presidente C. di I.
4	Gnan Federica	Docente

# **COMMISSIONE ELETTORALE**

$n^{\circ}$	Cognome e Nome	
1	Mancin Paolo	Genitore
2	Cavani Luigino	Genitore
3	Dal Molin Lorenza	Personale ATA
4	Ferlini Mauro	Docente
5	Ravara Sabrina	Docente

# **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

CONSIGERO DI ISTITUTO			
$n^{\circ}$	Cognome e Nome		
1.	Sarto Cristina	Presidente	
2.	Pasello Osvaldo	Dirigente Scolastico	
3.	Gnan Federica	Docente	
4.	Ferlini Mauro	Docente/Segretario	
5.	Miotto Raffella	Docente	
6.	Sacchetto Monica	Docente	
7.	Ruzza Laura	Docente	
8.	Cavicchio Marina	Docente	
9.	Pellegrini Delfina	Docente	
10	Beltramini Marcello	Personale ATA	
11.	Mori Silvia	Genitore	
12	Binato Marica	Genitore	
13.	Colombo Mauro	Genitore	
14	Lo Presti Danilo	Genitore	
15	Guolo Michela	Genitore	



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



## REFERENTI LABORATORI VARI / MATERIALE SPECIFICO

$n^{\circ}$	Cognome e Nome		Plesso
1	Trombini Donatella	Laboratorio musicale	Sc. sec. "M. Marin"
2	Ranaudo Alessandra	Laboratorio informatico	Sc. sec. "M. Marin"
3	Merlante Vittorio	Materiale ginnico	Sc. sec. "M. Marin"
4		Laboratorio scientifico	Sc. sec. "M. Marin"
5		Laboratorio artistico	Sc .sec. "M. Marin"
6	Ghirelli Cinzia	Laboratorio informatico	Sc. sec. "L. Da Vinci"
7	Ravara Sabrina	Biblioteca di Sostegno di Istituto (al	Sc. prim. "Vittorino da Feltre"
		Vittorino da Feltre)	_
8	Gulmini Antonella	Aula Informatica	Sc. prim. "Vittorino da Feltre"
9	Pizzo Maria Beatrice	Aula Informatica	Sc. prim. "G. Pascoli"
10	Bordin Marcella	Aula Informatica	Sc. prim. "S. G. Bosco" Bottrighe
11	Manzolli Raffaella	Aula Informatica	Sc. prim. "D. Alighieri" Papozze
12	/	Aula informatica	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria
13	/	Aula informatica	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria
14	/	Aula informatica	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze

# **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

(condivisione di curricoli, unità di apprendimento, prove di ingresso, intermedie, finali, modulistica, certificazioni)

# Scuola dell'Infanzia: dipartimento unico

# Scuola Primaria

- 1) Dipartimento di Italiano
- 2) Dipartimento di Matematica
- 3) Dipartimento di Lingua Inglese
- 4) Dipartimento di Religione Cattolica

# Scuola Secondaria I grado

- 1) Dipartimento Linguaggi (lettere, lingue comunitarie)
- 2) Dipartimento Logico Matematico Scientifico (matematica, scienze)
- 3) Dipartimento Musica
- 4) Dipartimento Tecnologia
- 5) Dipartimento Educazione Fisica
- 6) Dipartimento Arte
- 7) Dipartimento Religione Cattolica

# TUTTI GLI INSEGNANTI DI ISTITUTO

# COMMISSIONE PER IL PIANO DI VALUTAZIONE E COMPILAZIONE DEL RAV

		to be the indicate court mineral about the t
$n^{\circ}$	Cognome e Nome	Mansione
1	Pasello Osvaldo	Dirigente Scolastico
2	Pezzolato Emanuela	DSGA
3	Miotto Raffaella	Collaboratore Vicario del DS
4	Bogoni Rita	2° Collaboratore del DS
5	Crocco Simonetta	Docente scuola dell'infanzia
6	Ravara Sabrina	F.S. per l'Inclusione
7	Dirodi Chiara	F.S. Prevenzione Disturbi Specifici di Apprendimento e F.





C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it
http://adriauno.gov.it

		S. per l'Orientamento
8	Tumiati Laura	F.S. Prevenzione Disturbi Specifici di Apprendimento
9	Celeghin Roberta	Docente fiduciario scuola sec. 1ºgrado "L. da Vinci"
10	Manfrini Chiara, Mantovani Nicoletta	F.S. Continuità sc. primaria - sc. sec. di 1° grado
11	Gnan Federica	F.S. Continuità sc. infanzia - sc. primaria
12	(cfr. sopra)	F.S. per l'Orientamento
13	Crepaldi Monica	F.S. Intercultura

# COORDINATORI/ SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Scuola	Classe/Interclasse/Intersezione	Docente
Infanzia "Gregnanin" Adria	Segretaria di Intersezione	Antico Giulia
Infanzia "Arcobaleno" Adria	Segretaria di Intersezione	Cavazzini Annalisa
Infanzia "Bottoni" Papozze	Segretaria di Intersezione	(a rotazione)
Primaria "V. da Feltre" Adria	Segretaria di Interclasse	Mascellani Stefania
Primaria "G.Pascoli" Adria	Segretaria di Interclasse	(a rotazione)
Primaria "S. G. Bosco" Bottrighe	Segretaria di Interclasse	Crepaldi Giorgia
Primaria "D. Alighieri" Papozze	Segretaria di Interclasse	Benetti Maila
	I A	Cantelli Paola (coord).
Secondaria "M. Marin"		Ranaudo Alessandra (segr.)
Adria	II A	Vettorello Annarita (coord.)
		Mantovani Nicoletta (segr.)
	III A	Prosdocimi Carla (coord.)
		Merlante Vittorio (segr)
	IB	Sigolo Rossella (coord.)
		Cavalera Rosaria (segr.)
	II B	Baraldi Enrica (coord.)
		Ferlini Mauro (segr.)
	III B	Grotto Piera (coord.)
		Pozzato Nausica (segr.)
	IC	Dirodi Chiara (coord.)
		Tessarin M. Sandra (segr.)
	II C	Dirodi Chiara (coord.)
		Manfrini Chiara (segr.)
	III C	Varolo Lara(coord.)
		Trombini Donatella (segr.)
	I A	Celeghin Roberta (coord.)
Secondaria "L. da Vinci"		Onofri Sandra (segr.)
Papozze	II A	Biasin Enrico(coord.) Nicolasi
		Graziano (segr.)
	III A	Osti Monica (coord.)
		Ghirelli Cinzia (segr.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Osvaldo Pasello



C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it
http://adriauno.gov.it



# FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

# IN ORGANICO PER A.S. 2018/2019

PLESSO	Collaboratori Scolastici
Infanzia "Bottoni" Papozze (RO)	2 Collaboratori:
Orario dal Lunedì al Venerdì	1 CS 7:30 – 14:42
A Turnazione	1 CS 9:18 – 16:30
Distanza 10Km	
Alunni = 41 con 1H	
Infanzia "Gregnanin" Adria (RO)	2 Collaboratori:
Orario dal Lunedì al Venerdì	1 CS 7:15 – 14:45
A Turnazione	1 CS 9:45 – 17:00
Alunni = 60 con 2H	
Infanzia "Arcobaleno" Adria (RO)	2 Collaboratori:
Orario dal Lunedì al Venerdì	1 CS 7:15 – 14:45
A Turnazione	1 CS 10:15 – 17:30
Alunni = 44 con 2H	
Primaria "Pascoli" Adria (RO)	3 Collaboratori:
Orario dal Lunedì al Sabato	1 CS 7:30 – 13:30
Alunni = 132 con 2H	1 CS 8:00 – 14:00 P-Time 18h LUN-MART-MERC
	1 CS 8:00 – 14:00 12h GIOV-VEN
	1 CS 8:00 – 14:00 6h SAB
Primaria "S. Giov. Bosco"	1 Collaboratore:
Bottrighe	1 CS 7:30 – 14:15 con rientro il martedì 15:00-18:00
Orario dal Lunedì al Venerdì	1 02 7 100 1 1110 4011 1141120 11 114120 12 12 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13
Distanza 10Km	
Alunni = 73 con 2H	
Primaria "D. Alighieri" Papozze	1 Collaboratore:
Orario dal Lunedì al Venerdì	1 CS 7:30 – 14:15 con rientro il mercoledì
Distanza 10Km	
Alunni = 59 con 3 H	
Primaria "V. da Feltre" Adria	4 Collaboratori:
Orario dal Lunedì al Sabato	1 CS 7:30 – 13:30
Con Tempo pieno e normale dal	1 CS 7:30 – 13:30
Lunedì al Venerdì –	1 CS 12:00 – 18:00
A Turnazione	1 CS 12:00 – 18:00
Alunni = 224 con 5H	1 65 12.00
Sede CPIA di Adria - distacco di	
Rovigo	Segreteria 5 Assistenti Amministrativi + 2 part time:
Servizio dal Lunedì al Sabato	Z-B2-0-0-0 LANDANOVANA LAMMAMAMAMAMATI I - PHILV MIMIC.
22. Izio dai Zancai di Suodio	1 AA Ufficio Protocollo
	1 AA Ufficio Didattica
	1 AA Ufficio didattica
	2 AA Ufficio Personale Docente/ATA
	AA 24 h totali P.T.: MERC-GIOV-VEN-SAB
	THE THOUGHT IN MEDICO CION VERY OF ID





C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it
http://adriauno.gov.it

S.S I° Grado "M. Marin" Adria (RO) Orario dal Lunedì al Sabato Alunni = 187 con 6H	3 Collaboratori: 1 CS 7:30 – 13:30 1 CS LUN-MART-GIOV-VEN 24H 1 CS MERC-GIOV 12H
S.S. I° Grado "L. Da Vinci" Papozze Orario dal Lunedì al Sabato Distanza 10Km Alunni = 71 con 4H	1 Collaboratore

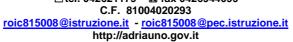
# Assegnazione organico autonomia ai plessi - Organigramma di funzionamento cui seguono orari ed elenchi docenti assegnati

	Infanzia*							
Infanzia	alunni	sezioni	Alunni H	docenti	Doc. sostegno			
Gregnanin	60	3	2					
Arcobaleno	44	2	2					
Bottoni	41	2	1					
		7		<b>Totale 14</b>	O.F.: 3 + 12 ore			

PRIMARIA*								
Primarie	classi	Alun ni	Alunni H	Docenti OD	Docent i OF	potenziament o	Totale doc. comuni	Doc. sostegno
Vittorino	7 TP, (2 quarte e 2 quinte) 4 TN (manca quinta)	224	5					
Pascoli	5	132	2					
Bottrighe	5	73	2					
Papozze	4 (con 1 pl. 4-5)	59	3					
					37 + 16	3		8 + 6 ore
				ore	ore		ore	

Secondaria*						
Secondarie	classi	alunni	Alunni H	docenti	potenziamento	OF doc. H
M. Marin	9	187	6			







Papozze	3	71	4		
				2(musica, sostegno)	5 e 9 ore

Le aree disciplinari della secondaria:

Materia	Ore settimanali	Classi totali	Totali ore materia	cattedre
Italiano	5 ore + 1 approfondimento	12	120	12 cattedre
Storia	2 ore	"		
Geografia	2 ore			
Francese	2 ore		24	1 cattedra e 6 ore
Inglese	3 ore		36	2 cattedre
Tecnologia	2 ore		24	1 cattedra e 6 ore
Arte	2 ore		24	1 cattedra e 6 ore
Musica	2 ore		24	1 cattedra e 6 ore
Matematica	4			
Scienze	2		72	4 cattedre
Scienze motorie	2 ore		24	1 cattedra e 6 ore
Religione	1 ora		12	12 ore

<sup>\*</sup>si allega la distribuzione delle cattedre, sostegno compreso







# Alcuni dettagli sul sostegno: suddivisione dell'organico di sostegno.

# Scuola dell'infanzia:

3 insegnanti + 12 ore

# Scuola Primaria

30 h "Alighieri" di Papozze

28 h "S.G. Bosco" di Bottrighe

22 h "Pascoli"

80 h "Vittorino da Feltre"

# Scuola Secondaria di primo grado

4 cattedre + 9 ore + 1 cattedra di potenziamento di sostegno

# Organico di Potenziamento assegnato a settembre 2018 per a.s. 2018-19:

- 3 docenti EEEE (uno per il vicario suddiviso nelle tre disponibilità orarie di tre docenti, Miotto, Bogoni e Ravara)
- 1 docente A030 ed. musicale nella scuola media
- 1 docente AD00, sostegno nella scuola medi

# PIANO UTILIZZO DOCENTI DI POTENZIAMENTO SULLA BASE DEI 7 POSTI A DISPOSIZIONE DELL'Istituto dall'a.s. 2018-19

Classe di concorso	Ore da prestare	Vicario (3 docenti potenziamento con esonero parziale dall'insegnamento e non sostituibile con supplenze PER UN TOT. DI 34 ORE IN TRE)*	Tassi di ore di assenza del personale	Ore impiegabili per Supplenze brevi	Progetti PTOF: ore di utilizzo nei progetti di potenziamento CURRICOLARE (lezioni fino a 28 sett., pluriclassi, sdoppiamenti)	
Infanzia			Stima tra 1400 e 1600 ore			
EEEE	800	Sì 600	Tra 2800	200		800
EEEE	800*		ore e 1300	400	300 100	800
EEEE	800*		ore	400	200 200	800
Copertura primaria per supplenze				1000 ore		
			Tra 700 ore			
			e			
AD00	600*			300	300	600
			900 ore			







A032		600*		200	400	600
Copertura secondaria primaria supplenze	e/o per			1500		
TOTALE docenti	5	3600	600*	1500	2400 (tot. copertura ore per progetti)	3600

# PROGETTI di utilizzo (vedi Ptof e in relazione al PDM)

# I posti per Materia Alternativa-Irc e Studio Assistito su cui si andrà a nominare

- 26 ore nelle primarie dell'Istituto
- 6 ore nelle secondarie –

# I posti-cattedra DI POTENZIAMENTO e necessità per l'Istituto

I posti-orario di potenziamento sono "spalmati" nel corso dell'intera settimana anche per favorire una migliore distribuzione oraria dei progetti e una possibile, più efficace, copertura per le supplenze fino a 10 giorni. Per le supplenze fino a 10 giorni del personale docente ci si comporta così:

- 1) Non si chiama il supplente il primo giorno (salvo il caso, da documentare, grave, per esempio possibile all'Infanzia, di assenza non prevedibile e concomitante di più docenti che metta a rischio l'incolumità dei bambini o il diritto allo studio) –
- 2) Dal secondo al 10° giorno attraverso la flessibilità organizzativa, progetti di gestione interni ai plessi riconosciuti anche dalla contrattazione;
- 3) L'utilizzo dei docenti di potenziamento, il cui orario è spalmato nell'intera settimana per dare maggiore copertura possibile.

Questo il contingente dei docenti di potenziamento per l'Istituto: Primaria (3 EEEE):

- ➤ Docente Miotto Raffaella collaboratrice Ds 11 ore lezione + 11 a collaboraz. DS (+ 2 programmazione)
- ➤ Docente Rita Bogoni, collaboratrice Ds (6 ore collaborazione Ds + 16 di lezione + 2 programmazione)
- ➤ Ravara Sabrina 6 ore + 1 di programmazione per lezione e 17 ore al CTI

# Totale 34 ore (11+6+17) di ore a disposizione di CTI e attività di scuola

\*Potenziamento-primaria: I posto alla Vittorino, con 6 ore curricolari nelle Prime e 16 a COPERTURA delle 28 ore settimanali curricolari e delle ore non coperte di sostegno: il posto del potenziamento del "Vittorino" è tutto sul curricolare e può essere sostituito da supplenza – 1 posto alla primaria di Papozze per la pluriclasse: anche questo è posto curricolare e può essere sostituito da supplenze, proprio perché è a servizio dello sdoppiamento e del prolungamento curricolare/orario della scuola – \*\*Potenziamento general devia. I posto di sostegno con 12 ora ella Marino Marino 6 ora a Paragrapa della supplemento del prolungamento curricolare/orario della scuola – \*\*Potenziamento general devia. I posto di sostegno con 12 ora ella Marino Marino 6 ora a Paragrapa della scuola – \*\*Potenziamento curricolare/orario della scuola – \*\*\*Potenziamento curricolare/orario della scuola – \*\*\*Potenziamento curricolare/orario della scuola – \*\*\*\*

\*Potenziamento-secondaria: 1 posto di sostegno con 12 ore alla Marino Marin e 6 ore a Papozze ad integrazione di ore Bes importanti –

1 posto di ed. musicale per intero a Papozze, anche per suddividere a progetto misurato classi molto







numerose – Questo posto non potrà essere sostituito con supplenza, fate salve motivazioni gravi -

Aspetti di organizzazione collegati all'organico di Istituto

Ai sensi dell'art. 1, c. 83 della legge 107/2015 vi è stata, come indicato sopra (fino a 34 ore) l'individuazione di docenti coadiutori del DS. Con appositi decreti di nomina. In particolare:

- > 1 collaboratori del DS (Miotto, Bogoni e per il CTI, Ravara)
- Coordinatori di classe nelle secondarie.

Il presente decreto va allegato ai quadri orari dei docenti assegnati ai plessi e alle classi.

.

# LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

La scuola deve perseguire il suo obiettivo principe che è la crescita della persona condividendo il progetto educativo con la famiglia. Infatti è necessario che il patto tra la scuola e la famiglia diventi l'elemento portante del percorso di formazione del bambino e del ragazzo perché "...Non c'è possibilità che la scuola realizzi il proprio compito di educare istruendo senza la condivisione della famiglia" (dalle "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" 2007).

# Patto Educativo di Corresponsabilità

Il DPR 21 novembre 2007, n°235 art.3 ha introdotto nella scuola secondaria il Patto Educativo di Corresponsabilità, che impegna scuola, famiglia e studente sul piano formativo e didattico.

L'Istituto Comprensivo Adria Uno si pone come obiettivo la formazione di un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di pensiero critico e riflessivo, che abbia sviluppato buone capacità cognitive e relazionali. A tal proposito l'Istituto promuove, attraverso interventi didattici sistematici, lo sviluppo e l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, funzionale ad una efficace prosecuzione degli studi nel percorsi formativi del 2°ciclo dell'istruzione secondaria.

La costruzione di una forte **alleanza educativa scuola** – **famiglia** è l'obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo Adria Uno, in una prospettiva di relazione costante che riconosca e valorizzi i ruoli e le specificità di ciascuno, all'interno di comportamenti contrassegnati dal rispetto reciproco e dalla condivisione

Il patto educativo che vede protagonisti tutti gli attori della scuola si muove quindi nella direzione di sostenere la condivisione completa delle regole fondamentali di convivenza che sono alla base di un corretto esercizio delle relazioni nella comunità scolastica.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



#### PATTO DI CORRESPONSABIITA' EDUCATIVA tra SCUOLA dell'INFANZIA e FAMIGLIA

#### I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Creare un clima di serenità, cooperazione ed armonia fondato su relazioni positive tra le varie componenti della scuola:alunni, docenti, collaboratori scolastici e Dirigente.
- Educare al rispetto di sè e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, favorendo l'accettazione di ogni tipo di diversità individuale e la solidarietà
- Rafforzare il senso di responsabilità degli alunni favorendo il rispetto delle norme condivise e l'acquisizione di competenze sociali.
- Nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dalla Costituzione, seguire le linee delineate nel POF
- Realizzare percorsi educativo -didattici a partire dai bisogni cognitivi degli alunni e dai ritmi individuali di apprendimento
- Rendere l'alunno gradualmente consapevole degli obiettivi e dei percorsi formativi e incoraggiarne l'apprendimento e l'autostima
- Prevedere attività personalizzate e di potenziamento
- Favorire momenti di programmazione collegiale sia a livello di gruppi disciplinari di team, di classe e di plesso
- Comunicare periodicamente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti

#### L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica nel rispetto dei singoli ruoli e delle regole condivise.
- Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.
- Prendere progressivamente coscienza dei diritti/doveri propri e degli altri e rispettarli
- Rispettare le consegna, adottare comportamenti adeguati alle diverse situazioni.
- Ascoltare e recepire le proposte degli insegnanti connesse al piano dell'offerta formativa.
- Ascoltare democraticamente i compagni e gli adulti accettando, rispettando e invitando gli altri a rispettare ogni tipo di diversità individuale.
- Esprimere il proprio pensiero collaborando alla soluzione dei problemi.
- Partecipare con impegno alle varie attività proposte dagli insegnanti contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie esperienze e conoscenze evitando le occasioni di disturbo.
- Mettere in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
- Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri o di valore.
- Mantenere ordinati i locali della scuola collaborando

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Aprire un dialogo costruttivo con l'Istituto cercando di non screditare, nemmeno involontariamente gli insegnanti agli occhi dei figli per non creare in loro disorientamento e insicurezza.
- Perseguire il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- Cercare una proficua collaborazione con i docenti;
   NEL MERITO DEI

# COMPORTAMENTI DEI PROPRI

- Promuovere atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" da parte dei propri figli.
- Garantire il rispetto dell'orario d'entrata e di uscita.
- Garantire una frequenza assidua alle lezioni.
- Garantire il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario.
- Assicurare partecipazione agli incontri periodici scuola/famiglia(senza i figli).
- Curare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
- Promuovere comportamenti rispettosi fisicamente e verbalmente.
- Promuovere comportamenti rispettosi fisicamente e verbalmente
- Collaborare con gli altri genitori al fine di migliorare l'apprendimento e la costituzione di un clima favorevole.
- Consultare periodicamente il sito della scuola all'indirizzo web:www.adriauno.gov.it



C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

http://adriauno.gov.it



Rispettare il regolamento di Istituto che può essere scaricato dal sito della scuola o richiesto in segreteria.



C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it
http://adriauno.gov.it



# PATTO DI CORRESPONSABIITA' EDUCATIVA tra SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO e FAMIGLIA

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:	L'ALUNNO SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:		
<ul> <li>Creare un clima di serenità, cooperazione ed armonia fondato su relazioni positive tra le varie componenti della scuola: alunni, docenti, collaboratori scolastici e Dirigente.</li> <li>Educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, favorendo l'accettazione di ogni tipo di diversità individuale e la solidarietà.</li> <li>Rafforzare il senso di responsabilità degli alunni favorendo il rispetto delle norme condivise e l'acquisizione di competenze sociali.</li> <li>Nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dalla Costituzione, seguire le linee delineate nel POF</li> <li>Realizzare percorsi educativo -didattici a partire dai bisogni cognitivi degli alunni e dai ritmi individuali di apprendimento</li> <li>Rendere l'alunno gradualmente consapevole degli obiettivi e dei percorsi formativi e incoraggiarne l'apprendimento e l'autonomia</li> <li>Prevedere attività personalizzate di recupero e di potenziamento nei limiti delle risorse</li> <li>Favorire momenti di programmazione collegiale sia a livello di gruppi disciplinari di team, di classe e di plesso</li> </ul>	<ul> <li>Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica nel rispetto dei singoli ruoli e delle regole condivise.</li> <li>Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</li> <li>Favorire la comunicazione scuola - famiglia, facendo firmare puntualmente le comunicazioni.</li> <li>Prendere progressivamente coscienza dei diritti / doveri propri e degli altri, rispettarli e farli rispettare.</li> <li>Prevenire, aiutare e collaborare ad affrontare, insieme alla comunità scolastica, eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>Rispettare le consegna, adottare comportamenti adeguati alle diverse situazioni.</li> <li>Ascoltare e recepire le proposte degli insegnanti connesse al piano dell'offerta formativa.</li> <li>Ascoltare democraticamente i compagni e gli adulti accettando, rispettando e invitando gli altri a rispettare ogni tipo di diversità individuale.</li> <li>Esprimere il proprio pensiero collaborando alla soluzione dei problemi.</li> <li>Partecipare con impegno alle varie attività proposte dagli insegnanti contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie</li> </ul>	<ul> <li>Aprire un dialogo costruttivo con l'Istituto cercando di non screditare, nemmeno involontariamente gli insegnanti agli occhi dei figli per non creare in loro disorientamento e insicurezza.</li> <li>Perseguire il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.</li> <li>Cercare una proficua collaborazione con i docenti; nel merito dei comportamenti dei propri figli.</li> <li>Promuovere atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" da parte dei propri figli.</li> <li>Garantire il rispetto dell'orario d'entrata e di uscita.</li> <li>Garantire una frequenza assidua alle lezioni.</li> <li>Garantire il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario.</li> <li>Assicurare partecipazione agli incontri periodici scuola/famiglia.</li> <li>Curare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</li> <li>Promuovere comportamenti rispettosi fisicamente e verbalmente.</li> <li>Promuovere il rispetto delle regole dell'Istituto</li> <li>Collaborare con gli altri genitori al fine di migliorare l'apprendimento e la costituzione di un clima favorevole.</li> <li>Rispettare le valutazione dei</li> </ul>		
Comunicare periodicamente		<u> </u>		



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento scolastico.

 Garantire una valutazione trasparente e tempestiva.

# IL PERSONALE NON DOCENTE (ATA, DSGA, DIRIGENTE SCOLASTICO) si impegna a:

- offrire la propria responsabile collaborazione perché gli aspetti organizzativi facilitino la progettualità ordinaria e straordinaria della scuola.
- Assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio.
- Attivarsi con impegno per offrire strutture e locali funzionali, decorosi e consoni con le norme della sicurezza e dell'igiene.
- Aprirsi all'ascolto delle esigenze delle varie componenti della comunità scolastica e attivarsi, al meglio delle proprie capacità per risolvere problemi o migliorare la qualità dell'offerta formativa

- esperienze e conoscenze evitando le occasioni di disturbo.
- Mettere in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti e dei lavori assegnati a scuola e a casa.
- Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino la lezione.
  - Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri o di valore.
- Mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale.
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso.
- No effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente.
- Indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

- docenti confrontandosi su di esse in maniera aperta, leale e costruttiva.
- Consultare periodicamente il sito della scuola all'indirizzo web:www.adriauno.gov.it
- Consultare quotidianamente il libretto delle comunicazioni scuolafamiglia e il registro elettronico.
- Rispettare il regolamento di Istituto che può essere scaricato dal sito della scuola o richiesto in segreteria.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



# Genitori e Organi Collegiali

In questo scenario di condivisione e collaborazionesi colloca la presenza dei genitori all'interno degli Organi Collegiali, dove è possibile intervenire nel governo dell'Istituzione scolastica e sulle scelte educative secondo i principi di collegialità rappresentativa e democratica, nel rispetto delle competenze definite dalla legge.

La nostra collaborazione con la famiglia si articola nel seguente modo:

- Assemblea dei genitori con il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico per le elezioni dei rappresentanti di intersezione, di interclasse e di classe.
- Consiglio di classe, a novembre, con i rappresentanti dei genitori eletti per concordare il "Contratto Formativo"
- Incontri Scuola-Famiglia a metà del I e II quadrimestre
- Incontri Scuola -Famiglia per la consegna delle schede di valutazione del I e II quadrimestre
- Consigli di intersezione, di interclasse e di classe con i rappresentanti dei genitori per la programmazione dell'attività educativa e per la sua verifica
- Ricevimento individuale dei genitori da parte degli insegnanti con scadenze diverse per ogni ordine di scuola
- Consueta rappresentanza dei genitori negli Organi Collegiali della Scuola (Consigli di Classe, Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto)

La partecipazione alla vita scolastica avviene anche attraverso i Comitati dei Genitori, che concorrono allo sviluppo del percorso educativo con tutta una serie di collaborazioni e relazioni, anche a livello di territorio, significativi per la realizzazione di taluni progetti e iniziative.

#### ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

Nell'ottica della collaborazione e nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Adria Uno prevede attività di formazione rivolte alle famiglie, anche in collaborazione con enti del territorio, in particolar modo con l'Asl 19, e anche incontri per l'Orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati percorsi di formazione su tematiche relative l'educazione e la prevenzione di comportamenti a rischio.



# 





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



# PROGETTI D'ISTITUTO



# PROGETTO ORIENTAMENTO: ORIENTARSI NEL DELTA

Il nostro istituto, insieme ad altri nove istituti del Basso Polesine, partecipa ad un progetto in rete finalizzato all'orientamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di 2° grado. Tale progetto inizia con un incontro, che viene svolto alla fine della 2^ media, nel corso del quale si presenta il mondo del lavoro e, avvalendosi di test, si cerca di stimolare la conoscenza di sé da parte dei ragazzi. All'inizio della 3^ media, vengono ripetuti incontri simili al primo e successivamente insegnanti di ogni istituto vengono ad illustrare l'attività delle scuole superiori di appartenenza. Dopo questa fase, i ragazzi scelgono due scuole nelle quali si recano per partecipare a laboratori "esperienziali". Con la pagellina di dicembre ogni alunno riceve il consiglio orientativo per la scuola dove iscriversi.

MINI-STAGE DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE PROFESSIONALI O DI FORMAZIONE GIA' PRIMA DELLA CONCLUZIONE DEL CICLO DI STUDI PRIMARIO (tramite convenzioni e patti formativi)

Eventuale progetto per sportello psicologo o counsellor rivolto agli alunni, docenti, famiglie dell'Istituto



# PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto aderisce alle proposte didattiche promosse dell'Asl 19 con il percorso "SCUOLA E SALUTE": la maggior parte dei percorsi ai quali le scuole aderiscono riguardano l'Educazione Alimentare e la conoscenza\_di stili di vita sani, la promozione delle attività motorie e del benessere psicosociale, la prevenzione alle Dipendenze (fumo, alcol, droga...).

Il benessere a scuola viene promosso anche dalle attività dello "Sportello Ascolto" riservato agli alunni della scuola secondaria di 1°grado.

Le scuole aderiscono poi a percorsi didattici di Educazione Ambientale proposti da associazioni esterne che hanno come obiettivo la sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi verso l'ambiente e l'adozione di comportamenti responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente di vita.



# EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA

Insieme di azioni atte a formare un alunno-utente della strada sicuro per sé e per gli altri; ci si avvale della collaborazione della Polizia Locale e di incontri con persone che vivono le conseguenze di comportamenti scorretti sulla strada per sensibilizzare i ragazzi al problema della sicurezza. Il progetto affronta inoltre le tematiche relative alla sicurezza prescritte dal decreto legislativo 81/08 con attività di sensibilizzazione alla prevenzione



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



dei pericoli e al rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti scolastici. Anche per le proposte sulla sicurezza ci si avvale della collaborazione di enti ed associazioni (ad es. Vigili del Fuoco). Alla scuola secondaria di I grado verranno svolti interventi di Educazione al Primo Soccorso in accordo con il 118 dell'ULSS 19 di Adria.



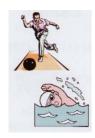
# PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto, che vede impegnati in particolar modo i docenti della relativa commissione e quelli impegnati nelle classi-ponte, ha lo scopo di favorire attività di raccordo tra gli ordini scolastici, mantenendo vivo il dialogo e lo scambio di informazioni anche per una migliore gestione dell'inserimento degli alunni al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Molteplici gli obiettivi: promuovere ed organizzare attività di analisi, interventi, progettazione, monitoraggio, valutazione tra i vari ordini di scuola; ricercare criteri comuni per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni; conoscere e diffondere i contenuti dei curricoli dei diversi ordini scolastici; costruire modalità e strumenti di tipo didattico verticale tra infanzia/primaria/secondaria di 1° grado.



# PROGETTO SCUOLA APERTA

Il progetto intende facilitare una migliore conoscenza dei diversi ordini di scuola rispetto alle famiglie con i figli che dovranno iscriversi all'ordine di scuola successivo. Nel mese di gennaio/febbraio, a seconda della data del termine per le iscrizioni, uno o più momenti in orario festivo vedono coinvolti insegnanti e personale Ata a disposizione di genitori e alunni per conoscere più da vicino l'ambiente-scuola e le diverse attività. Questi momenti sono sostenuti anche da incontri pomeridiani, durante le settimane prima del termine delle iscrizioni, rivolti ai genitori con la presenza del Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente e i Referenti di plesso, nei quali viene illustrata l'organizzazione dell'Istituto e la sua progettualità, inserita nel Piano dell'Offerta Formativa, come pure i singoli progetti di plesso.



## PROGETTI SPORTIVI

I progetti, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, hanno l'obiettivo di formare i ragazzi attraverso la pratica dello sport, sollecitando atteggiamenti positivi e costruttivi, come il conformarsi alle regole del gioco, rispettare compagni e avversari, rifiutare ogni forma di violenza o imbroglio, essere leali nello sport e nella vita, essere padroni di sé in ogni circostanza, conoscere la vita dello sportivo.

Nei progetti per la scuola primaria, di solito attivi a partire da gennaio/febbraio, una serie di esperti dello sport, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, avviano gli alunni delle diverse classi a



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



diverse pratiche sportive, come il gioco del calcio o l'atletica leggera, sempre proposti in forma ludica.

Le attività sportive nella scuola secondaria, quando le condizioni lo permettono (soprattutto per quanto riguarda il trasporto), prevedono la partecipazione a manifestazioni sportive cittadine e provinciali.



## PROGETTI DI INCLUSIONE

L'Istituto, in base alla normativa vigente, promuove percorsi e azioni che promuovono l'inclusione di alunni con diversi bisogni educativi.

# -PROGETTI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità vengono elaborati ed attuati i seguenti progetti:

- utilizzo del modello di "Richiesta di consulenza per gli alunni in difficoltà scolastica" in linguaggio ICF;
- sperimentazione del modello di "Diagnosi Funzionale" in linguaggio ICF;
- di <u>continuità</u> per gli alunni in transizione da un ordine scolastico all'altro:
- di accoglienza di alunni in ingresso nei diversi ordini di scuola.

# -PROGETTI DI PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento, l'Istituto promuove l'utilizzo di alcuni strumenti utili per la rilevazione precoce e l'intervento tempestivo. Il progetto prevede l'attivazione di percorsi articolati che partono dall'osservazione e, in seguito alla somministrazione di test specifici, sono caratterizzati da attività di potenziamento rivolti agli alunni che nei test hanno evidenziato difficoltà, per concludersi con una fase di re-test al fine di verificare i risultati del lavoro svolto.

- -Il progetto BIN è un percorso finalizzato alla prevenzione delle difficoltà nel numero e più in generale in matematica che prevede l'uso della "Batteria per la valutazione dell'Intelligenza Numerica" in bambini dai 4 ai 6 anni;
- -il progetto CMF è un percorso che coinvolge i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria per individuare precocemente le difficoltà di lettura e scrittura tramite la somministrazione del test CMF (Competenze metafonologiche) e l'utilizzo di prove di dettato per le classi prime e seconde della scuola primaria;



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



- -il progetto AC-MT, introdotto sperimentalmente nell'a. s. 2014/2015, è indirizzato alle classi prime e seconde della scuola primaria al fine di rilevare eventuali difficoltà di apprendimento delle abilità nell'area matematica.
- nell'a.s. 2017/2018 le scuole dell'infanzia dell'Istituto sperimenteranno l'utilizzo di uno Screening Psicolinguistico, in collaborazione con una logopedista operante nel territorio, per la rilevazione precoce e l'intervento tempestivo delle difficoltà di apprendimento correlati al linguaggio. In questa prospettiva la formazione e sperimentazione del progetto proposto per il corrente a.s., che potrà estendersi negli anni successivi, mira ad ampliare il repertorio degli strumenti di rilevazione delle difficoltà. All'interno del progetto è previsto anche un incontro rivolto alla cittadinanza del Comune di Adria, in particolare a genitori ed insegnanti delle scuole dell'infanzia, con la finalità di presentare il progetto di prevenzione e informare i care-givers su come stimolare nel bambino un adeguato sviluppo comunicativo-linguistico, potenziando competenze e risorse.

I test costituiscono la base per progettare efficacemente i conseguenti percorsi didattici con i gruppi classe e sezione.

# -PROGETTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per rispondere alla normativa ministeriale riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali – BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali –BES), dall'anno scolastico 2016/2017 è iniziato, in via sperimentale, l'utilizzo dei modelli PDP elaborati dal Gruppo di Coordinatori per l'Inclusione. Tali documenti sono nati per favorire una progettualità che rispetti le esigenze degli alunni con BES, prevedendo la personalizzazione del loro percorso. In questo triennio i modelli saranno revisionati e aggiornati, accogliendo suggerimenti, proposte e condividendo le buone prassi individuate e adottate nelle nostre scuole, allo scopo di migliorare la qualità del lavoro di tutti e l'efficacia dell'inclusione. Da quest'anno l'Istituto Comprensivo Adria Uno aderisce al progetto provinciale, promosso dal CTS Rovigo, "Sinergie per un viaggio sicuro"

# -PROGETTI DSA DI ISTITUTO

Per gli alunni con diagnosi di DSA, supportati da relazioni rilasciate dal SSN, sulla base del decreto n° 5669 del 12 luglio 2011, vengono messe in



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



atto le seguenti azioni:

- percorsi di formazione dei docenti;
- corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;
- segnalazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate nelle prestazioni quotidiane, nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato;
- ricevuta dalla famiglia la certificazione di DSA rilasciata dal Sistema Scolastico Nazionale, l'Istituto opera secondo le indicazioni delle LINEE GUIDA;
- stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro il mese di novembre dell'anno scolastico in corso.

Particolare attenzione viene inoltre prestata al continuo aggiornamento della <u>Biblioteca di Sostegno</u>, con testi e pubblicazioni in tema di difficoltà di apprendimento, fondamentali per l'elaborazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento.

# -PROGETTI PER ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Il progetto ha lo scopo di fornire aiuto agli insegnanti per quanto riguarda la conoscenza di culture diverse da quella italiana e presenti nel territorio, tramite la realizzazione e diffusione nei plessi di materiale utile soprattutto nell'affrontare situazioni di emergenza e l'organizzazione di incontri per una maggiore conoscenza di realtà culturali presenti nel territorio ma ancora poco conosciute. Il progetto prevede anche la sinergia con la Rete del Basso Polesine per l'intervento di mediatori culturali laddove gli alunni siano di recentissima immigrazione e non conoscano minimamente la lingua italiana.

Oltre a questi progetti specifici, vengono attuati anche altri percorsi di inclusione:

- percorso di formazione e ricerca-azione: "Difficoltà dell'Autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia" nella scuola dell'infanzia e primaria;
- progetti specifici di recupero, potenziamento o istruzione domiciliare per rispondere a difficoltà temporanee degli alunni o stabilizzare apprendimenti che si sono rivelati carenti.

# INIZIATIVE SCOLASTICHE

L'Istituto, nei singoli plessi e anche nelle singole classi di ogni ordine di scuola, aderisce a diverse iniziative scolastiche proposte annualmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che hanno come temi



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



il multiculturalismo, la salvaguardia dell'ambiente, l'educazione civica, la storia, le scienze.

L'Istituto aderisce altresì a proposte degli Enti Locali e delle Associazioni presenti nel territorio nel corso dell'anno scolastico, proposte sempre legate alle progettualità d'Istituto riferite a Educazione Ambientale, Educazione alla Cittadinanza, Educazione Alimentare, Promozione della Sicurezza e del Benessere a scuola, Educazione Stradale, Educazione alla Salute.

# **ATTIVITA' FORMATIVE**

# <u>Programmazione delle attività formative rivolte al personale:</u>

- 1 formazione del Personale Ata e Docente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Quattro ore di formazione specifica per completare la formazione obbligatoria prevista dagli accordi stato regioni del 21/12/2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 37, comma 2;
- 2 formazione di squadre di intervento per le emergenze, formate da personale ATA e personale docente e formate ai sensi del decreto legislativo 81/08;
- 3 formazione su interventi per promuovere l'autocontrollo negli alunni e il benessere in classe;
- 4 attività di ricerca azione per il perfezionamento del curricolo d'istituto, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza;

# Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali:

-necessità di implementare la dotazione informatica nei plessi, con l'acquisto di portatili necessari sia per il registro elettronico che per la didattica.

# SERVIZI STRUTTURALI

Nell'ambito delle scelte educative e didattiche dell'Istituto presenti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale, si propongono all'utenza i seguenti servizi:

- -sportello ascolto
- -sportello DSA
- -registro elettronico
- -appuntamenti per via telematica







# SCELTE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI

- 1 **Trasparenza e pubblicità** L'istituto si propone di operare con trasparenza, secondo i dettami del Decreto Legislativo **n. 33 del 14 marzo 2013.** Pertanto, sarà necessario riorganizzare e potenziare il sito web d'istituto e procedere ad una formazione e organizzazione del personale amministrativo per perseguire il fine.
- 2 Garanzia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro L'istituto fa della salute e sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola una priorità e intende impiegare per perseguirla tutte le risorse necessarie a garantire l'incolumità degli utenti secondo quanto previsto dalla 81/2008
- 3 Facilità di accesso del cittadino ai servizi e alla gestione della cosa pubblica per perseguire questa finalità sarà potenziato il sito web e il registro elettronico.
- 4 **Privacy** L'istituto si impegna a bilanciare gli obblighi di trasparenza e pubblicità con i diritti della privacy, garantendo una corretta gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, senza eccedere nella loro raccolta o uso.







# **E** INCLUSIONE

Nell'ottica delle scelte d'Istituto l'Inclusione guida tutte le scelte presenti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

In base a quanto indicato nella C.M. 8 del 6 marzo 2013 ed a quanto ribadito nel Protocollo Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013, la progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano per l'Inclusività, strumento di lavoro compenetrante nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) della scuola, di cui deve rappresentare parte sostanziale Nello specifico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività "...procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo".

Gli insegnanti, allora, potranno progettare gli interventi didattici individualizzati/personalizzati avendo a riferimento diversi strumenti operativi ed organizzativi, e sfruttando l'opportunità di agire in modo sinergico con tutti i soggetti che ruotano intorno agli allievi con bisogni educativi speciali (BES).

Bisogna tener conto, infatti, che all'interno della classe vi sono molteplici esigenze e peculiarità; vi sono gli alunni che non presentano alcun bisogno educativo speciale, ma che necessitano ugualmente di: attenzione, cura, insegnamento da parte dei docenti; e vi sono quegli allievi con disabilità (L. 104/92), con DSA (L. 170/10), difficoltà di apprendimento, ADHD, disturbo evolutivo specifico e/o svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale che devono essere supportati e sostenuti attraverso il ricorso ad una programmazione didattica personalizzata/semplificata.

Sulla base di questo scenario, variegato e complesso, entro cui si trova ad operare la scuola italiana, e primariamente, l'insegnante, è ovvio che la dimensione inclusiva debba tendere al coinvolgimento ed alla più viva ed attiva partecipazione dell'allievo alla vita scolastica; solo così la scuola potrà svolgere il suo mandato istituzionale che è quello, innanzitutto, di accogliere tutti.

La scuola deve, inoltre, rispondere alle esigenze e alle peculiarità del singolo abbattendo gli ostacoli all'apprendimento (le barriere, secondo il linguaggio ICF) e promuovere al massimo



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



grado le opportunità formative anche attraverso strategie metodologiche adatte, l'organizzazione di gruppi, la predisposizione di materiali, l'utilizzo di dispositivi didattici (i facilitatori, secondo il linguaggio ICF).

Percorso di Formazione e Ricerca-Azione: "Difficoltà dell'Autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia"

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 alcune scuole dell'Istituto Comprensivo Adria Uno partecipano al percorso sull'autoregolazione "Difficoltà dell'Autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia".

Dopo l'aggiornamento, nelle classi aderenti si attiva fin da subito la sperimentazione che prosegue fino a maggio con la supervisione della pedagogista, dott.ssa Bardella che parteciperà anche ad eventuali incontri con le famiglie.

# CTI - CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE DEL BASSO POLESINE

L'Istituto Comprensivo Adria Uno è sede e scuola capofila del CTI, il Centro Territoriale per l'Inclusione, ed è Scuola Polo per l'Ambito 26 - Basso Polesine.

I Centri Territoriali per l'Inclusione nel Veneto sono 42 e si configurano come reti di scuole formalizzate da specifici accordi e finalizzate a costruire rinnovate sinergie tra le istituzioni scolastiche per il miglioramento continuo dell'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili.

Nello specifico, il CTI dell'Ambito 26, in collaborazione con gli altri CTI provinciali, assume come obiettivo prioritario la promozione di specifiche iniziative di formazione e di sviluppo professionale destinate sia ai docenti specializzati per le attività di sostegno sia ai docenti curricolari. Il Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.) dell'ambito 26 rappresenta una rete di istituti scolastici che intende promuovere azioni coerenti ed integrate finalizzate al miglioramento dei processi di integrazione scolastica.

I CTI si assumono i compiti di:

- diffondere informazioni e iniziative su problematiche relative alla disabilità;







- attivare percorsi di formazione, anche in collaborazione con Università, Enti qualificati, ecc.;
- documentare le esperienze di buone prassi;
- offrire sportelli di consulenza a insegnanti e genitori;
- fornire, attraverso i Centri Territoriali di Supporto, ausili informatici e supporti specifici per la disabilità.

# Gli ambiti oggetto di formazione sono:

- 0. aspetti di evoluzione della normativa per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- aspetti connessi alla ricerca della qualità dell'integrazione scolastica e alla progressiva definizione dei livelli essenziali e degli standard per l'erogazione di un servizio efficace di integrazione;
- 0. aspetti legati a quadri patologici specifici (disturbi di apprendimento, disturbi del comportamento, quadri sindromici, ecc.);
- 0. aspetti riguardanti l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto dell'integrazione degli alunni con disabilità;
- 0. aspetti riguardanti l'apprendimento di specifici strumenti di indagine destinati ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari.

Accanto al quadro di azioni relative alla formazione, il CTI attiva:

- riunioni ed incontri di confronto di esperienze;
- attività di ricerca;
- consulenza e accompagnamento dei docenti;
- documentazione e diffusione di buone pratiche locali.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



## SPORTELLI E FORMAZIONE CTI

I tre CTI propongono le stesse iniziative a tutto il territorio della provincia, in particolare vengono attivati i seguenti sportelli:

- Sportello Dislessia: a livello provinciale, 2 sabati al mese, presso l'ITCG Marco Polo di Rovigo, su appuntamento;
- Sportello Autismo: presso le sedi CTI, su appuntamento.

Le azioni di formazione organizzate dai CTI della provincia, sono:

- Iniziativa di formazione per docenti non specializzati, impiegati su posti di sostegno a.s. 2018-19 "Strumenti per una didattica inclusiva", organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Rovigo, in collaborazione con i CTI di Rovigo, Adria e Badia Polesine.
  - Il corso che ammonta a complessive 18 ore è articolato in:
- 12 ore in presenza suddivise in 4 moduli tematici di tre ore ciascuno; (vedi programma)
- 6 ore di studio e approfondimento personale di materiale on-line sul profilo specifico di disabilità (Accordo di programma della provincia di Rovigo, Protocollo BES del Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Rovigo, Dlgs 62/2017 e 66/2017, D.M.741/2017 e 742/2017, ecc.)





roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it

DESTINATARI	Docenti senza specializzazione impegnati su posti di sostegno, in tutti gli ordini di scuola
	<ul> <li>Conoscere il ruolo dell'insegnante di sostegno nel percorso dell'integrazione scolastica</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul> <li>Conoscere il ruolo dei docenti curricolari e delle altre risorse professionali presenti a scuola nell'integrazione scolastica;</li> </ul>
	<ul> <li>Conoscere le potenzialità dell'alunno disabile per selezionare strategie didattiche efficaci;</li> </ul>
	<ul> <li>Conoscere gli strumenti per costruire una positiva alleanza Scuola-Famiglia</li> </ul>
	<ul> <li>Conoscere le difficoltà di comportamento a scuola per prevenirle e gestirle</li> </ul>
	<ul> <li>Auditorium Scuola Media Bonifacio" – Via della Costituzione n 6– Rovigo</li> </ul>
SEDE	

# **PROGRAMMA**

	1° Modulo 13 NOVEMBRE 2018		
	Apertura del corso a cura del Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Rovigo		
15.00-18.00	Saluto dei Dirigenti Scolastici CTI provincia di Rovigo		
15.00 18.00	Dalla diagnosi alla didattica: l'importanza di conoscere le potenzialità e le difficoltà		
	dell'alunno disabile, per selezionare le strategie didattiche più adatte a lui.		
	Relatore: dr.ssa Segato Anna, psicoterapeuta		
	2º Modulo 20 NOVEMBRE 2018		
15.00-17.00	Scuola e famiglia: come co-costruire un'alleanza positiva per aiutare l'alunno con		
	disabilità. L'importanza della condivisione e del confronto tra insegnanti e genitori		
	Relatore: dr.ssa Segato Anna, psicoterapeuta		
	Lettura e analisi del materiale on line, riflessioni sulla documentazione.		
17.00-18.00	Relatore: prof.ssa Alessia Tono, Ufficio Scolastico Territoriale Rovigo		
	3° Modulo 27 NOVEMBRE 2018		
	Le difficoltà di comportamento a scuola: prevenirle e gestirle in modo efficace		
15.00-17.00	Relatore: dott.ssa Gallani Anna, psicologa		
	Neidelie Guttissa Guttam Anna) percerega		
	Lettura e analisi del materiale on line, riflessioni sulla documentazione.		
17.00-18.00	Relatore: prof. Fabio Vettorello, Ufficio scolastico territoriale Rovigo		
	4º Modulo 4 DICEMBRE 2018		
15.00-18.00	Lavoro a piccoli gruppi lettura e analisi studi di caso. Considerazioni finali		
15.00 10.00	Relatori: prof.ssa Lorella Ghiotti, prof.ssa Sabrina Ravara, prof.ssa Loretta Berton,		
	referenti CTI di Badia P., Adria e Rovigo, prof.ssa Alessia Tono, prof. Fabio Vettorello,		
	Ufficio Scolastico Territoriale Rovigo		

Partecipazione al Progetto "Sinergie per un viaggio sicuro" per il Bando Adolescenza 11-17. Il CTI di Adria partecipa come partner in collaborazione con il CTS di Badia, scuola capofila, e il CTI di Rovigo. Al progetto partecipano diversi partner: Veneto Lavoro, AULSS 5 Polesana, associazione Down Dadi, CIPPI, CONI, Corte Carezzabella fattoria didattica, Associazione ERE, Cooperativa Peter Pan, Cooperativa Altrinoi, ecc.

Con la progettualità proposta si intende:







- creare una rete, operativa su tutta la provincia, che in sinergia e continuo contatto possa agganciare i soggetti adolescenti a rischio di povertà educativa,
- proporre loro interventi educativi e/o laboratoriali più adatti alle situazioni rilevate, con l'obiettivo di promuovere il benessere del ragazzo e della comunità in cui esso è inserito, partendo dall'offerta formativa e ricreativa che lo stesso territorio mette a disposizione.

Il progetto si sviluppa su tre livelli:

- **1.** Si propongono laboratori di tipo motivazionale ed esperienziale in ambiente scolastico e in atelier esterni con la collaborazione di figure professionali.
- 2. Formazione genitori degli studenti adolescenti di scuola secondaria di I e II grado
- 3. Formazione a insegnanti.
- In collaborazione con l'UST e con i CTI/CTS provinciali, si prevede per l'a.s. 2018/2019 l'organizzazione di una formazione sul linguaggio ICF e un modulo formativo sulla valutazione (D. lgs. 62/17) sulla base delle indicazioni fornite dall'USRV (finanziamento CTS).

I CTI stanno sperimentando l'uso di una modulistica per i GLHO, organizzata sulla base delle indicazioni e dei form forniti dall'Ufficio scolastico della Regione Veneto. Tale modulistica è stata condivisa nel gruppo di lavoro dei referenti e coordinatori degli Istituti della provincia, afferenti ai CTI e CTS territoriali.



roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.gov.it



# TAPPE DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi e stesura del documento di valutazione è emerso che è necessaria un'azione di miglioramento per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza che non compaiono negli attuali curricoli d'Istituto. Benché non siano stati avviati numerosi procedimenti disciplinari, nello scorso anno si sono originate diverse criticità dovute all'esuberanza degli alunni o alla difficoltà di alcuni nell'autoregolazione che hanno appesantito l'azione didattica e amministrativa. Risulta perciò necessario avviare un percorso di rafforzamento delle competenze sociali e civiche che abbia come fine i seguenti traguardi:

- -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la promozione della parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- -potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Gli esiti delle prove INVALSI sono, complessivamente, molto buoni, ma non si può trascurare d'intervenire per ridurre il divario tra classi laddove risulta evidente.

Dovendo rafforzare le competenze sociali e civiche degli alunni nei tre ordini di scuola si intende: -aggiornare i docenti dell'Istituto sulle questioni riguardanti l'autoregolazione del comportamento con l'individuazione di una figura formata e più in generale la stesura del curriculum per competenze trasversali;

- -procedere alla stesura di un curricolo che evidenzi i livelli soglia in modo tale che gli alunni più deboli abbiano obiettivi raggiungibili e quindi non si scoraggino e non prendano comportamenti antisociali;
- -arricchire i curricoli con le competenze sociali e civiche;
- -stendere unità di apprendimento di cittadinanza e rubriche di valutazione per misurare l'acquisizione di competenze sociali e civiche;







-sottoscrivere convenzioni con cooperative del territorio che offrano agli alunni più problematici/indisciplinati la possibilità di realizzare percorsi di autoregolazione del comportamento;

-realizzare una rete wi-fi che permetta una didattica più coinvolgente a vantaggio degli alunni deboli e oppositivi.

# **ORGANI COLLEGIALI**

Il Consiglio d'Istituto è formato da:

- 8 genitori
- 8 docenti
- 2 ATA
- il Dirigente Scolastico di diritto.

# La Giunte Esecutiva è composta da:

- Dirigente scolastico e Direttore Amministrativo di diritto
- 1 genitore
- 1 ATA
- 1 docente

# Il Consiglio di Intersezione è costituito da:

- Tutti i docenti del plesso
- 1 rappresentante di classe dei genitori

# Il Consiglio di Interclasse è costituito da:

- Tutti i docenti del plesso
- 1 rappresentante di classe dei genitori

# Il Consiglio di Classe è costituito da:

- tutti i docenti della classe
- 4 rappresentanti dei genitori per classe.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti dell'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO, si riunisce al completo di norma e per delibere di interesse comune, ma può anche essere riunito in sezioni parziali (una o più sedi e ordine di scuola) per problemi particolari.